

Non e' la specie più intelligente a sopravvivere e nemmeno quella più forte. E' quella più predisposta ai cambiamenti

[Charles Darwin]



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 21/12/2018



SOMMARIO

Premessa.....	3
Priorità, traguardi e obiettivi	4
Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:	5
Scelte organizzative e gestionali.....	6
Le Coordinate dell’azione educativa e didattica	8
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e Curricolo di Cittadinanza digitale	11
L’Alternanza Scuola Lavoro	13
Il Piano di Formazione Triennale del Personale Docente	20
Aree di Sviluppo Progettuale	21
Area dell’Internazionalizzazione.....	21
Area dell’Innovazione Didattica	24
Area delle Lingue e dei Linguaggi	26
Area Matematica	30
Area della Robotica e del Making.....	31
Area del Pensiero Computazionale	33
Area dell’Educazione al Pensiero Scientifico	33
Area della Promozione della Salute.....	36
Area dei Servizi al Territorio	38
Area della Partecipazione Studentesca	39
Area della Cittadinanza.....	40
Area dell’Orientamento.....	42
I nostri Corsi di Studio.....	44



Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa dell'IIS Savoia Benincasa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e alla luce della Nota MIUR 17832 del 16/10/2018;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo presentato alla seduta del Collegio dei Docenti del 21/09/2018, che si allega;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 18/12/2018;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/12/2018;
- il presente piano viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel sito web di Istituto, in Albo on line e nell'applicazione *Scuola in Chiaro* - MIUR.



Priorità, traguardi e obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web della scuola nella sezione "Autovalutazione di Istituto", nella revisione operata nell'anno scolastico 2017/18, considerando che gli obiettivi di miglioramento pianificati nella prima edizione del RAV sono stati parzialmente raggiunti già nella seconda annualità di applicazione:

- ✓ diminuzione della percentuale di studenti nei livelli 1-2 della scala di apprendimento;
- ✓ superamento da parte del Liceo Scientifico del punteggio della miglior regione italiana nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica;
- ✓ elaborazione e implementazione del curricolo di Media Education;
- ✓ elaborazione ed implementazione del curricolo di cittadinanza digitale;
- ✓ elaborazione del curricolo di Cittadinanza e Costituzione.

Il RAV viene integrato alla luce dei risultati delle prove standardizzate riferite all'anno scolastico 2017/18, con particolare riferimento al Liceo Linguistico e all'Istituto Tecnico Economico.

Premettendo che i risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI sono già positivi e tutti al di sopra della media nazionale per gli indirizzi di riferimento, tuttavia si ritiene che porsi degli obiettivi di miglioramento, tenendo presente come parametro il punteggio della migliore regione italiana, su queste prove, possa avere un'importante ricaduta tanto nell'innovazione didattica, spingendo i docenti a una didattica sempre più mirata al raggiungimento di competenze, quanto nei risultati generali di apprendimento degli studenti in termini di competenze.

Priorità per il Triennio

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi
Risultati di apprendimento	Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto al livello di partenza, considerata l'eterogeneità della provenienza degli iscritti.	Miglioramento del successo scolastico nel primo anno di corso, da riscontrare attraverso la diminuzione degli studenti non ammessi.
	Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano e matematica (Liceo Linguistico – ITE)	<p>Migliorare il punteggio della prova di Italiano nel Liceo Linguistico (allineamento al punteggio medio di raggiunto dalla migliore regione italiana);</p> <p>Migliorare il punteggio della prova di Matematica nel Liceo Linguistico (allineamento al punteggio medio raggiunto dalla migliore regione italiana);</p> <p>Migliorare il punteggio della prova di Italiano dell'indirizzo Tecnico Economico (allineamento al punteggio medio raggiunto dalla migliore regione italiana)</p> <p>Migliorare il punteggio della prova di Matematica dell'indirizzo Tecnico Economico (allineamento al punteggio medio raggiunto dalla migliore regione italiana)</p>

Competenze chiave europee	Promuovere le competenze di cittadinanza digitale	Perfezionamento del curricolo delle competenze di cittadinanza digitale, implementato in via sper. a partire da tutte le prime classi dell'a.s. 16/17
	Promuovere le competenze di fruizione consapevole dei diversi media.	Consolidamento del curricolo di Media Education introdotto in tutte le classi Prime e Seconde dell'a.s. 2016/17.
	Individuazione delle competenze comportamentali che definiscano il cittadino nell'ambito della comunità educante	Elaborazione di strumenti di riferimento (Codice Etico delle Studente)
	Promuovere la comunicazione non ostile	Recepimento nelle programmazioni di area disciplinare dei principi del Manifesto della Comunicazione non Ostile
Risultati a distanza	Monitorare la spendibilità del titolo di studio per gli studenti dell'ITE che si inseriscono nel mondo del lavoro.	Monitoraggio del percorso post diploma degli studenti della scuola.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Descrizione degli obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Consolidamento della pratica dello svolgimento di prove comuni almeno per le discipline caratterizzanti i corsi, in vista del Bilancio Sociale, nel quale dovranno essere raffrontati i risultati di scuola con quelli delle prove standardizzate.
	Implementazione di attività integrative per il potenziamento delle competenze di base.
Ambiente di apprendimento	Documentazione dell'uso degli ambienti speciali di apprendimento (Aule TEAL e 3.0)
Continuità e orientamento	Miglioramento del percorso di Alternanza Scuola Lavoro. Ricerca statistica finalizzata alla conoscenza del percorso post-diploma degli studenti.

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

- ▶ Incrementare le occasioni di impegno e partecipazione degli studenti alla vita della comunità scolastica e territoriale integrando lo strumento già esistente della webzine gestita dagli studenti con una web radio e con progetti di promozione culturale nel territorio co-gestiti dagli studenti;
- ▶ Incrementare la dimensione internazionale della didattica attraverso la prosecuzione dei progetti già esistenti ed estendendo il curricolo Cambridge IGCSE ad altri indirizzi di studio oltre al Liceo Scientifico;
- ▶ Implementare una Future Classroom Lab aperta al territorio, nella quale possano trovare spazio attività didattiche per gli studenti ed attività formative per i docenti centrate sul making (FabLab didattico), creazione di contenuti digitali per la realtà aumentata, programmazione di robot;
- ▶ Potenziare la creatività degli studenti attraverso i progetti di Digital Storytelling e Laboratorio Teatrale;



Scelte organizzative e gestionali

Per un efficace funzionamento dell'Istituzione Scolastica e al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono attivate le seguenti figure di sistema:

Vice Dirigente, con le seguenti funzioni:

- supporto al Dirigente Scolastico per le attività di gestione e organizzazione dell'Istituto;
- sostituzione del Dirigente nei casi di assenza anche temporanea o impedimento di volta in volta notificati;
- responsabile del Sistema di Gestione della Qualità;
- firma degli ordini del giorno delegati dal Dirigente Scolastico;
- controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte di tutte le componenti dell'istituto;
- gestione rapporti con le famiglie nei casi concordati con il Dirigente Scolastico;
- coordinamento del Dipartimento di Coordinamento della Didattica.

Collaboratore del Dirigente, con le seguenti funzioni:

- supporto al Vice Dirigente e sostituzione del Dirigente nei casi di assenza anche temporanea o impedimento di volta in volta notificati;
- firma degli ordini del giorno delegati dal Dirigente scolastico;
- controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte di tutte le componenti dell'istituto;
- supporto al Dirigente Scolastico e alla segreteria per compiti organizzativi vari;
- rapporti con le rappresentanze studentesche.

Fiduciari di plesso

- Supporto al Dirigente Scolastico e alla segreteria per le attività di organizzazione e gestione del plesso;
- Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte di tutte le componenti del plesso;
- Gestione delle situazioni di emergenza;
- Gestione delle situazioni disciplinarmente rilevanti in accordo con il Dirigente Scolastico.

Coordinatori di Dipartimento, con le seguenti Funzioni:

- Presiedere il Dipartimento Disciplinare ed organizzarne i lavori di progettazione;
- Convocare, previo assenso del Dirigente Scolastico, relativamente alla data e alla logistica, tutte le sedute aggiuntive che si rendessero necessarie in aggiunta a quelle indicate nel PAA e far firmare sempre i fogli di presenza ad ogni seduta.
- Curare la verbalizzazione di tutte le sedute in apposito registro e comunicare sempre via mail i verbali di ogni seduta al DS. Si sottolinea che i verbali dovranno contenere chiara indicazione del contenuto delle Deliberazioni, che dovranno essere numerate, e dell'espressione di voto (unanimità/maggioranza con numero di voti e astensioni) secondo quanto previsto dalla normativa;
- Verificare periodicamente i tempi e le modalità di attuazione della programmazione disciplinare concordata;
- Coordinare lo svolgimento delle prove comuni di verifica delle conoscenze e delle competenze

secondo la tipologia e le modalità concordate per le classi, raccoglierne ed elaborarne i risultati;

- Raccogliere e sottoporre all'esame del Dipartimento proposte di iniziative di ricerca disciplinare, di flessibilità didattica, di organizzazione degli Interventi di Sostegno e Recupero per gli studenti;
- Rapportarsi costantemente con i Docenti Referenti dei Progetti che afferiscono alla programmazione del Dipartimento;
- Curare le fasi organizzative, preliminari e finali, per le proposte di adozione dei libri di testo e relazionare in merito al Collegio dei Docenti;
- Collaborare con l'ufficio di segreteria per la predisposizione degli elenchi dei libri in adozione;
- Espletare funzioni di facilitazione nei confronti dei docenti nuovi arrivati nella scuola, curandone l'integrazione nella cultura e nella prassi organizzativa e didattica dell'Istituto.

Coordinatori di Classe, con le seguenti Funzioni:

- Coordinare e presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico;
- Curare la verbalizzazione e la documentazione delle riunioni;
- Tenere in ordine ed aggiornato tutto il materiale del CDC, avendo particolare cura nel trattamento dei dati personali e sensibili degli studenti;
- Verificare periodicamente l'ordinata tenuta dei fascicoli didattici personali degli studenti ed il loro aggiornamento;
- Raccogliere periodicamente dai docenti del Consiglio di Classe informazioni sull'andamento generale della classe, con particolare riferimento alla socializzazione e all'osservazione delle dinamiche relazionali, psico-sociali e comportamentali del gruppo classe, alla capacità di risposta ad eventuali emergenze formative, alle dinamiche di motivazione-demotivazione, agio-disagio degli allievi, all'analisi di loro eventuali progressi o regressi nel profitto e nelle abilità di studio;
- Verificare, con la collaborazione di tutto il Consiglio di Classe, il rispetto dei comportamenti attesi ed indicati nel Regolamento di Istituto;
- Relazionare tempestivamente al Dirigente Scolastico in merito ad eventuali situazioni di profitto gravemente negativo riguardanti singoli studenti o il gruppo classe e a comportamenti, di singoli o del gruppo classe, in contrasto con le norme del Regolamento di Istituto;
- Formulare la proposta di attribuzione del voto di comportamento in occasione degli scrutini, compilando e conservando la relativa scheda;
- Formulare la proposta di attribuzione del credito scolastico, compilando e conservando la relativa scheda;
- Coadiuvare il Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità nella redazione dei vari report;
- Curare tutti gli adempimenti organizzativi preliminari allo svolgimento degli scrutini indicati nelle direttive diramate dal Dirigente Scolastico;
- Curare il coordinamento del Consiglio di Classe per lo svolgimento degli adempimenti preliminari alla redazione del Documento del 15 Maggio;
- Curare la comunicazione con le famiglie in tutti i casi in cui la stessa si renda necessaria per ragioni disciplinari o di profitto. Si ritiene opportuno tenere traccia dei contatti intrattenuti con i genitori per situazioni particolari;
- Partecipare all'assemblea dei genitori in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe;
- Partecipare all'incontro di fine anno con le famiglie degli studenti con giudizio sospeso.



Le Coordinate dell'azione educativa e didattica

Organi Collegiali e Programmazione Didattica

Il Collegio docenti, articolato in strutture organizzative denominate Dipartimenti, elabora la programmazione didattica in coerenza con il profilo formativo dei diversi corsi di studio. I docenti assumono a riferimento i principi di programmazione deliberati dal proprio Dipartimento. Si tratta di una scelta organizzativa che traduce in pratica il principio della collegialità, della condivisione del lavoro didattico ispirato alla mission e alla vision dell'Istituto e della circolazione della conoscenza nella pratica professionale.

La programmazione didattica elaborata in seno ai Dipartimenti, viene condivisa e armonizzata all'interno del Dipartimento di Sostegno della Didattica, costituito da tutti i Coordinatori dei Dipartimenti e presieduto dal Dirigente Scolastico. Tale Dipartimento assume un'importante funzione di raccordo sia per quanto attiene ai criteri di valutazione che alle metodologie didattiche.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti Coordinatori di Dipartimento, oltre a costituire un punto di riferimento a livello organizzativo, effettuano un monitoraggio costante sullo svolgimento per classi parallele dei contenuti curricolari e delle attività progettuali.

Le programmazioni di Dipartimento vengono condivise nei Consigli di Classe, che, a loro volta, nella riunione di insediamento a inizio anno scolastico, delineano il percorso formativo della classe elaborando una progettazione pluridisciplinare specifica e proponendo le attività progettuali da svolgere nella classe.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Classe, guidato dal docente Coordinatore, verifica l'efficacia e l'efficienza del processo educativo e didattico, valutando periodicamente i risultati conseguiti, adegua gli interventi operativi alle situazioni emerse, individua gli allievi che necessitano di interventi di recupero, programma eventuali attività di approfondimento transdisciplinare o interdisciplinare.

La Valutazione

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. (O.M. 92/07)

I docenti dell'IIS Savoia Benincasa hanno elaborato un vero e proprio **Sistema Valutativo di Istituto**, omogeneo, trasparente e chiaramente comprensibile per l'utenza, fatto di comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per tutte fasi della valutazione.

Le tipologie di valutazione

Valutazione Diagnostica

E' fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi iniziali di segmento di corso (classi prime e classi terze).

Essa mira ad accertare se le capacità intellettuali generali, o le capacità specifiche richieste per un determinato apprendimento, o ancora gli apprendimenti culturali afferenti agli anni precedenti del corso di studi sono tali da permettere agli studenti di partecipare con successo al processo formativo. Le carenze

eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti.

Valutazione Formativa

Ha lo scopo di fornire una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono. La disponibilità di tale informazione è indispensabile se si vogliono assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa (per questa ragione questa funzione della valutazione si dice formativa). La valutazione formativa interviene durante i processi di apprendimento ed ha lo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stia acquisendo, rispetto a quali incontri difficoltà: gli insegnanti possono quindi attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che appaiono più opportuni.

Valutazione Sommativa o di Profitto

Si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, secondo la disciplina in questione, per ogni periodo e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi a una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e ai suoi. Essa mira principalmente alla formazione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo, ma consente anche di elaborare un'analisi complessiva della qualità dell'istruzione attivata, quindi delle scelte didattiche compiute. In tal senso essa riveste una funzione di vero e proprio bilancio consuntivo della programmazione didattica, da cui ricavare indicazioni fondate per modificarne e migliorarne l'assetto strutturale e organizzativo. Da ultimo essa offre un quadro della produttività qualitativa e quantitativa della scuola.

L'attività di verifica che conduce alla valutazione dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo e l'ottimale preparazione dello studente:

1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nell'agenda elettronica di classe, in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie;
2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente;
3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti avendo cura di programmare impegni e verifiche in modo tale da non generare anomale concentrazioni di attività in determinati periodi dell'anno scolastico;
4. il numero massimo di verifiche scritte settimanali che può essere effettuato è 3;
5. ciascuno studente non può di norma essere sottoposto a più di due verifiche al giorno.

Nel nostro Istituto la valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione qualitativa (basata su una scala di 6 lettere) con la quale si intende valorizzare un numero di contributi degli studenti di gran lunga superiore alle verifiche istituzionali (si fa riferimento a eventi come: compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, lavori in gruppo e altri contributi).

Certificazione delle Competenze

*"I percorsi dei Licei (...) si riferiscono a **risultati apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze** in relazione alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/08 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'UE" (D.P.R. 89/10 – Regolamento di riordino dei Licei)*

*"La **declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, abilità e conoscenze** è effettuata dalle istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, (...), anche in relazione alla [Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008](#) sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione Europea" (D.P.R. 88/10 – Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici)*

*“i saperi e le **competenze**, articolati in **conoscenze e abilità**, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nell'allegato documento tecnico, che fa parte integrante del presente regolamento...” (D.M. 139/07)*

Tutti i documenti di riordino della scuola secondaria di secondo grado contengono la stessa indicazione, relativa al fatto che i risultati di apprendimento si declinano in conoscenze, abilità e competenze, con un richiamo forte alla raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Al termine del Biennio di scuola secondaria di secondo grado, ultimo segmento della scolarità dell'obbligo, è previsto per ciascuno studente il rilascio di una certificazione delle competenze acquisite, in base a quanto stabilito nel DM 139/07.

La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della performance dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle utilizzate nelle rilevazioni INVALSI e OSCSE PISA.

Il nostro Istituto ritiene la valutazione esterna un valore aggiunto e intende conferire la giusta solennità e importanza alle prove INVALSI. Per questo ha deliberato di potenziare la didattica del biennio dedicando moduli specifici alla preparazione di queste prove e di renderle oggetto di valutazione utilizzandole per la certificazione di competenze da rilasciare al termine del secondo anno di studi.

Lo **scrutinio** rappresenta il momento formale della valutazione globale del profitto.

Lo scrutinio di fine anno decreta la promozione dello studente con pieno merito, la non promozione o la sospensione del giudizio.

Quest'ultima condizione è stata introdotta dal Decreto Ministeriale 80/07, in base al quale per gli studenti che presentino, in una o più discipline, delle valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, valuta se vi sia la possibilità per l'alunno, attraverso lo studio individuale e la frequenza di appositi corsi di recupero, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate prima della fine dell'anno scolastico.

In tal caso si rinvia la formulazione del giudizio finale al termine di appositi corsi di recupero predisposti dall'istituzione scolastica.

Tutte le operazioni di integrazione dello scrutinio finale per gli studenti con giudizio sospeso si concludono di norma entro la fine dell'anno scolastico.

Gli indicatori dell'apprendimento

Ogni qual volta viene espressa una valutazione su un prodotto dell'apprendimento, vengono presi in considerazione tre indicatori fondamentali, di volta in volta declinati in descrittori congruenti con le specifiche prove.

Tali indicatori sono:

- a) **Conoscenza:** sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- b) **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti.)
- c) **Competenza:** si intende con questo termine la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità e

autonomia e identificano il processo di rielaborazione personale delle nozioni, che divengono quindi parte integrante della cultura dell'alunno.

La valutazione finale del prodotto dell'apprendimento è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno degli indicatori presi in considerazione, sintetizzati in un punteggio grezzo al quale si fa corrispondere, sulla base di una griglia comune a tutto l'istituto, un voto.

Il feedback che il docente fornisce all'alunno a seguito di ogni verifica rappresenta uno strumento didattico di fondamentale importanza sia per offrirgli i corretti strumenti per organizzare il proprio apprendimento in modo ottimale, sia per consentirgli di acquisire idonei strumenti di autovalutazione della propria performance. Anche a tal fine i docenti si impegnano a comunicare tempestivamente i risultati delle prove sia orali che scritte con le seguenti modalità:

- alla conclusione della prova orale il docente formula allo studente un breve giudizio articolato e, al massimo il giorno successivo alla prova, comunica formalmente il voto conseguito e, sempre entro lo stesso termine lo inserisce sul registro elettronico, accompagnandolo, se lo ritiene utile, da un commento visibile alla famiglia;
- voto e griglia di valutazione allegata alla prova scritta, che deve essere riconsegnata entro i quindici giorni successivi e **comunque sempre prima della prova successiva.**

Tutte le prove sostenute dagli alunni nel corso dell'anno scolastico sono raccolte agli atti in apposito fascicolo personale dello studente.

La valutazione del comportamento

In sede di scrutinio viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutta la sua vita scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati anche fuori della propria sede. La valutazione del comportamento degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione dei crediti scolastici. In base al DPR 122/09, che coordina tutte le norme relative alla valutazione, il conseguimento di un voto inferiore a sei decimi nel comportamento comporta per lo studente la non ammissione all'anno di corso successivo, anche in presenza di valutazioni sufficienti nelle discipline. Il voto di comportamento esprime una sintesi di diversi indicatori, relativi alla partecipazione alla vita della classe e all'attività didattica, al rispetto di norme, ambienti e persone, alla puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono i seguenti: Puntualità; Rispetto; Responsabilità; Partecipazione; Prosocialità; Impegno.



Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e Curricolo di Cittadinanza digitale

L'IIS Savoia Benincasa, una tra le 22 scuole fondatrici del movimento delle [Avanguardie Educative](#) (INDIRE), è oggi uno dei volani più importanti per la diffusione dell'innovazione nella Scuola italiana.

Nel quadro del [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD) e della [Legge 107/15](#) ("La Buona Scuola"), che prevede che ogni scuola faccia proprio il PNSD con le Azioni da esso previste e lo declini nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro istituto si connota da tempo come esempio di "buona scuola digitale", grazie alle molteplici esperienze e collaborazioni con le realtà di avanguardia che in questi anni hanno diffuso gli strumenti digitali accompagnandoli con metodologie didattiche innovative. I soli strumenti informatici, infatti, non bastano a migliorare la scuola se non sono introdotti nell'ambito di una cornice pedagogica di riferimento che ne esalti le potenzialità secondo una concezione costruttivista dell'apprendimento con al centro lo studente, il suo protagonismo e le competenze vive sostanziate da un sapere applicabile alla realtà

e di cui si comprende il senso e l'utilità per la propria vita. Ecco perché accanto alla dotazione tecnica l'IIS Savoia Benincasa ha sempre perseguito la diffusione di una didattica laboratoriale e di approcci didattici davvero innovativi che si coniughino agli spazi flessibili per l'apprendimento (aule disciplina, aule 3.0, aule TEAL, laboratori di Scienze, Fisica e Lingue, Fab Lab didattico con stampante digitale, plotter stampa/taglio e modellatore 3D - **Azione #7** del PNSD), alla presenza di LIM in ogni aula, al **cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (Azione #2** del PNSD) e agli ambienti per la didattica digitale integrata (**Azione #4** del PNSD).

Allo stesso modo, nel nostro istituto sono già realtà la **Digitalizzazione amministrativa della scuola (Azione #11** del PNSD), con evidente risparmio in termini di tempo e risorse e innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica, il **Registro elettronico (Azione #12** del PNSD), strumento di comunicazione immediata per le famiglie che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola e l'interazione con i genitori grazie a un sistema di messaggistica integrato, alla funzione di prenotazione dei colloqui, alla rilevazione di ritardi o assenze, la **Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa (Azione #25** del PNSD) grazie alla quale i docenti in servizio sono formati all'uso delle tecnologie e a pratiche didattiche che prevedono anche l'utilizzo di strumenti digitali, come TEAL, Flipped Classroom, Debate, MLTV, Sociale Reading, ecc, la presenza di un **animatore digitale in ogni scuola (Azione #28** del PNSD), figura che, assieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, adeguatamente formati su tutti i suoi contenuti, anima e attiva le politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale e coinvolge tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie. L'Animatore Digitale del nostro Istituto è la Prof.ssa Gabriella Pomili.

Ormai da anni, attraverso il progetto "Learning with Technologies", l'IIS Savoia Benincasa promuove la pratica del BYOD (**Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD - Bring Your Own Device**), che consiste nel permettere a ciascuno studente di utilizzare i propri dispositivi personali portatili nell'attività didattica quotidiana come veri e propri strumenti di lavoro. Per un uso efficace degli strumenti e anche della connettività wireless, che è consentita durante le attività didattiche su abilitazione degli studenti, abbiamo centrato la nostra azione educativa sulla massima responsabilizzazione degli studenti e sull'educazione all'uso dei device a scuola come strumenti di lavoro e non di svago.

L'**Azione #14 (Un framework comune per le competenze digitali degli studenti)** si inquadra nell'implementazione del **Curricolo di Cittadinanza Digitale** che nella nostra scuola è da tempo realtà sotto forma di **Unità di Apprendimento (UdA)** che coniugano saperi disciplinari a competenze tratte dal framework europeo [DigComp 2.1](#) e che vanno a incrociare sia il **Curriculum di Educazione Civica Digitale** presentato recentemente dal MIUR nell'apposito [Sillabo](#) sia il [Decalogo](#) MIUR per l'uso dei dispositivi mobili a scuola. Come raccomandato anche dall'OCSE, insegniamo ai nostri studenti a trasformarsi da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare (come richiesto anche dal mondo del lavoro) *soft skills*, ossia competenze trasversali a ogni settore e ambito occupazionale: saper risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero critico e creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni, capacità di parlare in pubblico nella lingua madre e nelle lingue straniere.

Le 5 macroaree di competenza del DigComp 2.1 sono così prese in carico dai diversi dipartimenti dell'IIS Savoia Benincasa, che si concentrano in particolare su alcune delle relative 21 competenze specifiche:

- 1) Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati → Dipartimento di Informatica;
- 2) Comunicazione e Collaborazione → Dipartimenti di Lettere, Inglese, Altre Lingue e Filosofia;
- 3) Creazione di contenuti digitali → Dipartimento di Arte;
- 4) Sicurezza → Dipartimenti di Scienze e Scienze Motorie;
- 5) Problem Solving → Dipartimenti di Matematica e Fisica.

Particolare rilievo nel nostro **Curricolo di Cittadinanza Digitale** è dato all'educazione degli alunni a un uso consapevole e corretto dei social media, per prevenire la pericolosa abitudine a maldicenza, discriminazione, cyberbullismo e insulto (*Hate Speech*). E' quest'ottica che si inserisce l'**annuale percorso di Social Reading**

and Commenting proposto dai Dipartimenti di Lettere, Inglese e Altre Lingue alle classi Seconde dell'intero istituto. L'obiettivo è quello di favorire lo scambio culturale e la costruzione collaborativa di conoscenze, all'insegna di accuratezza formale e rispetto reciproco (*Effective Communication*). Tutte le classi seconde dell'istituto sono chiamate a leggere nello stesso periodo testi scelti dai docenti dei dipartimenti coinvolti, e ogni giorno, tramite un forum o altra piattaforma digitale, a scambiarsi post su temi, stile, messaggio, possibili collegamenti intertestuali, anche con testi di tipo diverso come film, canzoni, poesie, creando una sorta di "critica letteraria orizzontale".

Al termine, tutti gli alunni, divisi in gruppi, realizzano un prodotto (recensione critica multimediale, book trailer, video, fumetto o altro) proprio a partire dal testo letto e dai post pubblicati. La recensione migliore del romanzo proposto dal Dipartimento di Lettere è individuata e premiata grazie un contest organizzato dal Web Magazine di Istituto *Bien Savoir*.

L'IIS Savoia Benincasa è inoltre partner di [EUN](#) (European Schoolnet), una rete di 34 ministeri dell'istruzione europei, con sede a Bruxelles, per la stesura di una strategia di educazione all'uso social media per scopo didattico da diffondere nei Paesi dell'Unione. Il progetto **sml4change** (Social Media Literacy for Change) ha l'obiettivo di elaborare proposte didattiche che coniughino la modalità di apprendimento BYOD con la soluzione a possibili problematiche legate all'utilizzo di dispositivi digitali e social media: plagio, infrazione delle leggi sul copyright e sulla privacy, ricerca consapevole e selezione critica di fonti online, cyberbullismo, istigazione all'odio, radicalizzazione.

Finalità ultima del nostro **Curricolo di Cittadinanza Digitale** è formare **cittadini digitali competenti**. All'IIS Savoia Benincasa intendiamo la competenza digitale come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Essere nativi digitali non basta, perché non significa necessariamente essere competenti. La familiarità tecnologica non significa competenza digitale. E' piuttosto una forma mentis, una visione di insieme e una capacità critica delle fonti. Compito della scuola, come scrive Antonio Calvani, è quindi far sì che "quel tessuto di nozioni e abilità tecnologiche di base, acquisibile in buona parte anche attraverso pratiche spontanee, si integri in una dimensione cognitiva più articolata, adeguatamente interconnessa con altre rilevanti capacità o competenze significative, entrando a far parte di una personalità consapevole."



L'Alternanza Scuola Lavoro

Il concetto di competenza in relazione all'Alternanza Scuola Lavoro.

La ASL si pone all'interno dei percorsi scolastici innanzitutto come metodologia didattica attiva che presuppone un approccio olistico al sapere secondo cui l'apprendimento è basato su laboratori, attività e progetti. In generale la competenza va considerata una integrazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche (sapere come fare, trasferire, generalizzare, acquisire e organizzare informazioni, risolvere problemi), capacità personali e sociali (collaborare, relazionarsi, assumere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali ...). Proprio in relazione al percorso integrato del curricolo ASL la competenza, più che come una somma di parti o come performance, secondo quanto recepito dall'OCSE e nella visione dell'EQF va concepita come l'atto della mobilitazione efficace e valutata/validata della persona di fronte a problemi. L'esperienza di alternanza scuola lavoro si fonda su un sistema formativo di orientamento che accompagna i ragazzi per tutto l'arco del quinquennio, con una particolare attenzione al secondo biennio e all'ultimo anno in vista delle scelte successive verso percorsi universitari o d'istruzione tecnica superiore o lavorativi.

In quest'ottica integrata l'esperienza dell'alternanza è programmata in una prospettiva pluriennale e prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro realizzabili attraverso convenzioni specifiche, anche in rete, con organizzazioni e associazioni di impresa e/o enti (incontro con esperti, visite aziendali, simulazione d'impresa, project work in e con l'impresa, tirocini e *stage*, progetti di imprenditorialità).

Il progetto pluriennale sarà organizzato sia nell'ambito dell'attività didattica curricolare, in periodi definiti dal Collegio dei Docenti, sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche come sviluppo di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Come previsto dalle Linee guida MIUR, il progetto sarà monitorato, valutato e certificato e costituirà parte integrante del PORTFOLIO dello studente, così come previsto nel PTOF.

Il nostro Progetto di Alternanza si articola nelle seguenti fasi:

- definizione delle competenze attese
- informazione, sensibilizzazione e formazione preventiva degli studenti sul Mercato del Lavoro
- progettazione con la struttura ospitante del percorso specifico da realizzare
- condivisione e rielaborazione di quanto sperimentato fuori dall'aula
- documentazione dell'esperienza anche attraverso ICT
- disseminazione dei risultati dell'esperienza
- valutazione dell'esperienza da parte del CdC e certificazione
- inserimento nel curriculum dello studente (Portfolio)

Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano alle esperienze di alternanza scuola lavoro nell'arco del triennio possono essere suddivise in tre grandi categorie:

1. Competenze Tecnico-professionali, che trovano il coinvolgimento delle aree di indirizzo, in particolare nel caso dell'indirizzo Tecnico Economico (competenze informatiche gestionali, competenze economico aziendali di contabilità, competenze giuridiche relative, competenze di economia politica, competenze di marketing, competenze relative alla geografia, alla legislazione turistica e alla conoscenza artistica del territorio);
2. Competenze trasversali (Soft skills) afferenti all'area socio-culturale e organizzativa (capacità di team working, di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i termini di consegna, di iniziativa e intrapresa, di delega e di controllo);
3. Competenze linguistiche (abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo) e relazionali in più lingue

Il curriculum dell'Alternanza Scuola Lavoro

Classi Terze: fase di introduzione alle problematiche legate al mondo del lavoro; l'attività si pone come finalità lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro (organigrammi, ruoli e funzioni), delle modalità operative delle aree di attività (processi) con l'obiettivo anche di introdursi, guidati, nelle fasi e nei ruoli lavorativi.

Classi Quarte e Quinte: fase di assunzione di ruolo; l'attività di stage si pone come finalità l'esercizio della/le competenze individuate, usando le categorie della scelta, del controllo, dell'autonomia, della responsabilità, con l'obiettivo di assumere e portare a termine un compito assegnato e favorire processi di orientamento.

CLASSI TERZE ITE

Obiettivi di Competenza:

Competenze trasversali (soft skills):

- Accettare la responsabilità dell'impegno assunto
- Comprendere le tappe del problem solving

- Riconoscere e valorizzare la propria identità e presentare se stessi in una forma adeguata al contesto
- Saper lavorare in autonomia e in gruppo
- Saper utilizzare codici e canali comunicativi adeguati
- Saper ricercare, archiviare ed elaborare informazioni in rete

Competenze tecnico-professionali:

- competenze informatiche, economiche, giuridiche e linguistiche relative ai curricula degli indirizzi I.T.E. AFM- SIA, Sportivo e Turistico

Possibili Contenuti:

Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali nei vari ambiti disciplinari, in particolare di indirizzo (economico, giuridico, informatico, linguistico)

- Percorso di formazione per ASL: incontri con esperti, laboratori con esperti, prima esperienza di stage, impresa formativa simulata
- Attività di ricerca e di riflessione durante e dopo l'esperienza di ASL (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede progetto)

Apporto delle Discipline:

Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area economico-giuridica) e alle abilità comunicative in contesti differenti (area umanistico-linguistica)

Attività Didattiche Previste:

Esercitazioni, Cooperative learning, debate, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione role playing, problem solving, learning by doing, e-commerce, budgeting, reporting, logistica

Modalità di Verifica e Valutazione:

- Prove esperte con valutazione autentica con rubrics apposite

CLASSI QUARTE ITE

Obiettivi di Competenza:

Competenze trasversali (soft skills)

- Assumersi in prima persona le responsabilità e rispettare le consegne
- Saper utilizzare metodi e culture diverse per affrontare un problema
- Acquisire padronanza e sicurezza nel presentare se stessi in un contesto
- Sviluppare le capacità organizzative e relazionali di team working e di leadership
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti anche in più lingue
- Saper applicare conoscenze informatiche al contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- competenze informatiche, economiche, giuridiche e linguistiche relative ai curricula degli indirizzi I.T.E. AFM- SIA, Sportivo e Turistico

Possibili Contenuti:

Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali nei vari ambiti disciplinari, in particolare di indirizzo (economico, giuridico, informatico, linguistico)

- Percorso di formazione per ASL: incontri con esperti, laboratori con esperti, esperienza di stage, impresa formativa simulata

- Attività di ricerca e di riflessione durante e dopo l'esperienza di ASL (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede progetto)

Apporto delle Discipline:

Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area economico-giuridica) e alle abilità comunicative in contesti differenti (area umanistico-linguistica)

Attività Didattiche Previste:

Esercitazioni, Cooperative learning, debate, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione, role playing, problem solving, learning by doing, e-commerce, budgeting, reporting, logistica, compilazione di un curriculum

Modalità di Verifica e Valutazione:

- Prove esperte con valutazione autentica con rubrics apposite

CLASSI QUINTE ITE

Obiettivi di Competenza:

Competenze trasversali (soft skills)

- Intraprendere iniziative autonome volte al miglioramento del sistema nel rispetto delle regole generali
- Sviluppare le capacità organizzative e relazionali di leadership, di team working, di delega e di controllo
- Saper creare e ideare soluzioni anche originali ai problemi
- Saper utilizzare in modo efficace una o più lingue straniere
- Saper realizzare una progettualità che si fondi sul principio di ricerca-azione
- Sapersi orientare nella progettazione del proprio futuro
- Saper utilizzare in modo originale le conoscenze informatiche e gli strumenti digitali applicandoli al contesto

Competenze tecnico-professionali

- competenze informatiche, economiche, giuridiche, linguistiche relative ai curricula degli indirizzi I.T.E. AFM-SIA, Sportivo e Turistico

Possibili Contenuti:

Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali nei vari ambiti disciplinari, in particolare di indirizzo (economico, giuridico, informatico, linguistico)

- Percorso di formazione per ASL: incontri con esperti, laboratori con esperti, esperienza di stage
- Attività di ricerca e di riflessione durante e dopo l'esperienza di ASL (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede progetto)

Apporto delle Discipline:

Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area economico-giuridica) e alle abilità comunicative in contesti differenti (area umanistico-linguistica)

Attività Didattiche Previste:

Esercitazioni, Cooperative learning, debate, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione, role playing, problem solving, learning by doing, e-commerce, budgeting, reporting, bilancio di competenze, portfolio

Modalità di Verifica e Valutazione:

Prove esperte con valutazione autentica tramite rubrics apposite

Certificazione delle competenze acquisite attraverso l'ASL sulla base delle valutazioni espresse dal tutor aziendale

Esame di Stato

CLASSI TERZE LICEI

Obiettivi di Competenza:

Competenze trasversali (soft skills)

- Comprendere le tappe del problem solving
- Riconoscere e valorizzare la propria identità e presentare se stessi in una forma adeguata al contesto
- Saper lavorare in autonomia e in gruppo
- Saper utilizzare codici e canali comunicativi adeguati
- Saper ricercare, archiviare ed elaborare informazioni in rete

Possibili Contenuti:

- Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali, sia nell'ambito umanistico (analisi testuali, ricerca e documentazione di testi, prove argomentative e saggistiche), che nell'ambito scientifico e tecnologico
- Percorso di formazione per ASL: incontri con esperti e laboratori con esperti
- Attività di ricerca

Apporto delle Discipline:

- Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area scientifico-matematica) e alle abilità comunicative in contesti differenti (area umanistica)

Attività Didattiche Previste:

Cooperative learning, debate, peer teaching, problem solving, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione

Modalità di Verifica e Valutazione:

- Prove esperte con valutazione autentica con rubrics apposite

CLASSI QUARTE LICEI

Obiettivi di Competenza:

Competenze trasversali (soft skills)

- Assumersi in prima persona le responsabilità e rispettare le consegne
- Saper utilizzare metodi e culture diverse per affrontare un problema
- Acquisire padronanza e sicurezza nel presentare se stessi in un contesto
- Sviluppare le capacità organizzative e relazionali di team working e di leadership
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti anche in più lingue

- Saper applicare conoscenze informatiche al contesto operativo

Possibili Contenuti:

- Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali, sia nell'ambito umanistico (analisi testuali, ricerca e documentazione di testi, prove argomentative e saggistiche), che nell'ambito scientifico e tecnologico

- Percorso di formazione per l'ASL: incontri con esperti, laboratori con esperti, esperienza di stage

- Attività di ricerca e di riflessione durante e dopo l'esperienza di ASL (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede progetto)

Apporto delle Discipline:

- Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area scientifico-matematica) e alle abilità comunicative in contesti differenti (area umanistica)

Attività Didattiche Previste:

Cooperative learning, debate, peer teaching, problem solving, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione, compilazione di un curriculum e role play sul colloquio di lavoro

Modalità di Verifica e Valutazione:

- Prove esperte con valutazione autentica con rubrics apposite

CLASSI QUINTE LICEI:

Obiettivi di Competenza:

Competenze trasversali (soft skills)

- Intraprendere iniziative autonome volte al miglioramento del sistema nel rispetto delle regole generali

- Sviluppare le capacità organizzative e relazionali di leadership, di team working, di delega e di controllo

- Saper creare e ideare soluzioni anche originali ai problemi

- Saper utilizzare in modo efficace una o più lingue straniere

- Saper realizzare una progettualità che si fondi sul principio di ricerca-azione

Sapersi orientare nella progettazione del proprio futuro

- Saper utilizzare in modo originale le conoscenze informatiche e gli strumenti digitali applicandoli al contesto

Possibili Contenuti:

- Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali, sia nell'ambito umanistico (analisi testuali, ricerca e documentazione di testi, prove argomentative e saggistiche), che nell'ambito scientifico e tecnologico

- Attività di ricerca e di riflessione sulla base dell'esperienza di stage fatta nell'anno precedente (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede di progetto)

Apporto delle Discipline:

- Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area scientifico-matematica) e alle abilità comunicative in contesti differenti specifici e professionalizzanti (area umanistica)

Attività Didattiche Previste:

Cooperative learning, debate, peer teaching, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione, bilancio di competenze e definizione del Portfolio

Modalità di Verifica e Valutazione:

- Prove esperte con valutazione autentica con rubrics apposite
- Certificazione delle competenze acquisite attraverso l'ASL sulla base delle valutazioni espresse dal tutor aziendale e dal Consiglio di Classe
- Esame di Stato

Il Service Learning: l'alternanza scuola/lavoro al servizio del territorio

L'IIS Savoia Benincasa è stata scuola polo nelle Marche per la diffusione del Service Learning, promosso dal MIUR col DM 663 del 1 settembre 2016 ed adotta questa metodologia didattica in alcune classi. Si tratta di un approccio pedagogico che permette agli studenti di sviluppare le proprie conoscenze e competenze grazie a una pratica di **servizio solidale nei confronti della comunità**, come ad esempio:

- interventi di riqualificazione di aree comuni o quartieri;
- campagne di sensibilizzazione o ricerca/report su tematiche d'interesse collettivo;
- creazione di contesti di condivisione con categorie sociali da includere;
- attivazione di sportelli didattici;
- scambio di competenze fra scuole;
- qualsiasi intervento che promuova **l'impegno civico** per trasformare lo stato delle cose.

Lo scopo del Service Learning è dunque quello di assottigliare il confine tra scuola e mondo "concreto", creando una **sinergia**, più che alternanza, fra scuola e lavoro, fra apprendimento curricolare e quotidianità. Le ore effettuate in questa modalità sono traducibili, a partire dal terzo anno, in ore di alternanza, grazie a convenzioni stipulate con partner scelti *ad hoc*, in funzione del progetto da realizzare. Tuttavia, l'approccio può essere adottato a partire da qualsiasi anno, grazie alla sua positiva ricaduta ad ampio spettro sulla maturazione cognitiva ed emotiva del discente.

La struttura di un percorso di Service Learning è articolata in tre fasi:

- 1) *Pre-servizio*: gli studenti vengono sottoposti a una serie di interventi di sensibilizzazione e/o propongono autonomamente una tematica sulla quale lavorare, si tratti di un problema o di un punto di forza del loro contesto, da valorizzare; pensano a una bozza di progetto di intervento;
- 2) *Servizio*: sotto la supervisione dei docenti, definiscono il piano di attuazione in maniera più articolata e passano all'azione, stabilendo contatti con eventuali partner e realtà locali che coadiuvino il lavoro; "lavorano" concretamente sul progetto;
- 3) *Post-servizio*: è fondamentale che il percorso sia oggetto di una riflessione continua e documentata, da riversare in un contenitore a scelta; può trattarsi di una festa, di una rappresentazione teatrale, di un convegno, di una tavola rotonda con rappresentanti delle istituzioni, di una pubblicazione.

L'adozione di percorsi di Service Learning risponde soprattutto all'esigenza di far sì che l'impegno in alternanza sia il più possibile **significativo e a misura di studente**. Contestualmente, ad essere promossa è un'idea di scuola più permeabile, aperta al territorio e alle collaborazioni con gli altri istituti, non soltanto in casi emergenziali.



Il Piano di Formazione Triennale del Personale Docente

La formazione del personale è un diritto-dovere fondamentale per garantire l'arricchimento professionale e per poter esprimere una professionalità di elevata qualità.

Il Piano di Formazione, approvato dal Collegio dei Docenti sulla base di priorità funzionali agli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa, è rivedibile annualmente entro il mese di Ottobre in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione del personale docente emanato dal MIUR.

Nell'ambito delle aree previste, ciascun docente può vedere riconosciute ai fini della valorizzazione del merito le ore svolte per formazione, anche al di là di quelle organizzate dall'Istituto, (da un minimo di 20) purchè si impegni a documentarne la ricaduta didattica.

Le attività di formazione del presente piano saranno organizzate a cura della scuola nei propri locali o nelle strutture di scuole afferenti a reti formative.

Area di Sviluppo del Personale	Tematiche della Formazione
Area della Didattica	Apprendimento ed Emozioni Metacognizione Metodologie per l'apprendimento attivo Rafforzamento delle competenze di base dei sedicenni Debate didattico e da gara TEAL Flipped Learning Valutazione Autentica Didattica per Competenze e Compiti Autentici Spazio e Apprendimento MLTV (Making Learning and Thinking Visible) Service Learning
Area della Sicurezza	Tutti i corsi previsti dal D. Lgs. 81
Area della Digitalizzazione	Cittadinanza Digitale e Media Education Autocad Google Classroom Moodle Pensiero Computazionale Robotica Educativa Artigianato Digitale
Area degli Approfondimenti Disciplinari	Genetica Biochimica Biotecnologie Digital Storytelling Book Reviews Digitali Novità Esami di Stato Tutti gli approfondimenti disciplinari che si renderanno necessari

Area Trasversale	Benessere dello Studente Educazione Emozionale Educazione alla Comunicazione Non Ostile
------------------	---



Are di Sviluppo Progettuale

Area dell'Internazionalizzazione

L'IIS Savoia Benincasa è da sempre aperto a orizzonti internazionali. Stage linguistici anche estivi, corsi di certificazione linguistica, mobilità studentesca e Campionato Nazionale delle Lingue caratterizzano da tempo una scuola dai tanti indirizzi che tradizionalmente vanta una particolare attenzione alla dimensione interculturale.

Gli ultimi anni hanno visto un ulteriore sviluppo in questa direzione attraverso l'istituzione di prestigiosi gemellaggi, l'introduzione di corsi di potenziamento linguistico, l'entrata a regime del CLIL, l'attivazione di laboratori teatrali multilingue, l'implementazione del corso di Liceo Linguistico opzione ESABAC e l'inaugurazione dei primi corsi nelle Marche di Liceo Scientifico e Liceo Linguistico a opzione Cambridge.

Stage Linguistici

L'IIS Savoia Benincasa organizza stage linguistici durante l'anno scolastico per favorire un approccio comunicativo e culturale alle diverse realtà nazionali delle lingue studiate: Regno Unito, Francia, Spagna, Germania e Cina. Questi viaggi studio, attivati a fronte di un numero minimo di partecipanti e affidati ad agenzie di consolidata esperienza e serietà, rappresentano anche un importante momento di socializzazione tra gli alunni e con gli insegnanti, nonché un'occasione di crescita personale. Gli stage prevedono sempre delle ore di lezione presso una scuola locale specializzata nell'insegnamento della lingua agli stranieri, attività ricreative e culturali (laboratori di teatro, lezioni di arte, storia e scienze in musei di fama mondiale). La sistemazione è prevista in famiglia o in college, normalmente con trattamento di pensione completa.

Notevole è anche l'offerta degli stage linguistici estivi, aperti a tutti e affidati all'iniziativa personale di singoli docenti che spesso estendono gli orizzonti agli Stati Uniti o comunque a mete diverse da quelle offerte in corso d'anno scolastico: Brighton, Dublino, Edimburgo, Malaga, New York, ecc.

Certificazioni Linguistiche

Conseguire una certificazione linguistica costituisce un importante traguardo e consente di arricchire il proprio CV di una attestazione riconosciuta a livello mondiale. Si tratti di partecipare a una selezione del personale o di iscriversi a un ateneo, una certificazione linguistica è comunque il miglior biglietto da visita che permette ai candidati di muoversi agevolmente in ambienti lavorativi o accademici internazionali. Se conseguita non prima di due anni dall'iscrizione a una facoltà, una certificazione linguistica dà inoltre diritto a credito universitario.

L'IIS Savoia Benincasa è sede di esami Cambridge (ESOL) e propone annualmente corsi di familiarizzazione ai format d'esame delle certificazioni linguistiche in inglese (Preliminary, First e Advanced), francese (DELF B1 e B2), tedesco (GOETHE ZERTIFIKAT B1 e B2), spagnolo (DELE B1 e B2) e cinese (YCT e HSK). I corsi sono tenuti da insegnanti anche madrelingua, qualificati e di lunga esperienza nel delicato compito di sviluppo delle abilità fondamentali previste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Nel secondo Biennio o in classe Quinta (ex Triennio) la frequenza di almeno il 75% del monte ore previsto contribuisce al credito scolastico.

Mobilità studentesca

La possibilità di studiare all'estero per un intero anno scolastico un semestre o un trimestre senza perdere l'anno in Italia è riconosciuta agli studenti italiani dall'art. 192 del D.L. 297/94 (Testo Unico sull'Istruzione). L'IIS Savoia Benincasa recepisce la grande valenza formativa della mobilità studentesca e raccomanda ai Consigli di Classe di favorirla e sostenerla in considerazione del suo valore culturale e umano sia per gli alunni che la vivono, sia per l'evoluzione della scuola in direzione di una reale internazionalizzazione. E' in quest'ottica che il nostro istituto ha elaborato un **Protocollo per la gestione degli alunni in soggiorno studio all'estero**, così da regolamentare la procedura, assicurare agli alunni interessati l'assistenza necessaria attraverso la figura di un tutor dedicato e garantire un fluido proseguimento degli studi in sede una volta rientrati in Italia.

L'IIS Savoia Benincasa recepisce inoltre le modalità previste dal punto 7 dei "Chiarimenti Interpretativi" forniti dal MIUR con nota prot. n. 3355 del 28 marzo 2017, ai sensi dei quali si considerano assolti gli obblighi di Alternanza scuola-lavoro in caso di anno o semestre all'estero.

Allo stesso modo il nostro istituto è anche disponibile ad accogliere studenti stranieri inseriti in programmi di studio nel nostro Paese. Il loro numero in costante aumento e la loro presenza rappresentano sempre un arricchimento e un'esperienza di crescita per loro e per la classe in cui sono inseriti. Ove possibile sono previste per gli studenti stranieri delle lezioni di italiano come L2.

Gemellaggi

Il gemellaggio è un'attività ideale per il potenziamento della dimensione internazionale dell'istruzione, in quanto la continuità di rapporti con una realtà "sorella" in un altro Paese consente una crescita all'insegna del dialogo e del confronto. Nel corso della sua storia, l'IIS Savoia Benincasa ha visto la nascita e lo sviluppo di numerosi rapporti di gemellaggio con istituti di varie città europee ed extraeuropee: Cherry Hill (New Jersey, USA), Erding (Germania), Bilbao (Spagna), Irvine (Scozia, UK), Bellambi (Australia), Valenciennes (Francia), Emmen (NL), ecc.

Le famiglie degli studenti del nostro istituto hanno così avuto l'occasione di ospitare i ragazzi stranieri che a loro volta avrebbero accolto a casa propria i loro figli. Non di rado l'esperienza si è rivelata formativa per le famiglie stesse e per i nostri docenti, sempre attenti alle metodologie e agli stili di insegnamento di altri Paesi. A questo proposito, un gemellaggio particolare è quello con il MIT di Boston, prezioso interlocutore per il nostro istituto grazie al progetto GLOBAL TEACHING LABS, che ogni anno prevede lo svolgimento di un mese di lezioni CLIL in Fisica e Debate in lingua inglese in varie classi ad opera di due *teacher assistant* provenienti dal prestigioso ateneo del Massachusetts (USA).

Un altro tipo di gemellaggio che l'istituto ha in cantiere è la realizzazione di progetti e-Twinning su piattaforma Erasmus.

Corsi di potenziamento linguistico

L'IIS Savoia Benincasa, sensibile alle esigenze di chi desidera rafforzare le abilità comunicative nelle lingue straniere insegnate nell'istituto al di là del conseguimento di una certificazione linguistica, organizza corsi di potenziamento linguistico tenuti da insegnanti madrelingua, esperti e qualificati. Il monte ore, distribuito in un arco di tempo che copre gran parte dell'anno scolastico, costituisce un'ottima occasione di ampliamento e perfezionamento per chi aspira a una fluenza della lingua parlata di alto livello. La frequenza di almeno il 75% del monte ore dà diritto a un attestato che, se conseguito nel secondo Biennio o in classe Quinta (ex Triennio), rappresenta credito scolastico.

Lettorato con madrelingua inglese

Nella consapevolezza che anche le classi Prime e Seconde di corsi diversi dal Liceo Linguistico o dai corsi a opzione Cambridge possano trarre vantaggio da un confronto con un madrelingua inglese specie per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze comunicative orali, l'IIS Savoia Benincasa offre la possibilità di inserire un pacchetto ore di lettorato (**progetto "Hear me out!"**) con insegnanti qualificati. Tali ore aggiuntive sono svolte in coda all'orario curricolare (quinta ora) per il biennio del Liceo Scientifico e in presenza con il docente curricolare di Inglese per il biennio dei corsi tecnici (Turistico e AFM).

CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Nato nel 1994 ma entrato a regime solo in anni recenti, rappresenta un approccio didattico di tipo immersivo. L'obiettivo è duplice: la costruzione di abilità linguistiche - comunicative in lingua straniera assieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Appare subito evidente la facile spendibilità di quanto appreso in un ambiente lavorativo o accademico di respiro internazionale. L'IIS Savoia Benincasa si è da tempo attivato per garantire ai propri studenti tale importante opportunità didattica formando del personale interno e integrando nell'organico esperti esterni in grado di svolgere questo delicato ruolo. L'elenco delle discipline svolte in modalità CLIL presso il nostro istituto include Storia, Storia dell'arte, Fisica e Filosofia.

Laboratorio Teatrale Multilingue

L'attivazione di un laboratorio teatrale con il relativo allestimento e messa in scena di uno spettacolo aperto a un pubblico esterno rappresenta per ogni scuola uno strumento educativo ormai imprescindibile, sia per l'innegabile valenza culturale del teatro sia per la sua importanza come strumento per lo sviluppo psicomotorio, linguistico e relazionale dell'adolescente. All'IIS Savoia Benincasa il teatro si affianca trasversalmente alla didattica dell'italiano e delle lingue straniere attraverso l'attivazione di due laboratori pomeridiani, uno in italiano e uno in tutte le lingue straniere insegnate nell'istituto. Interamente gestiti dagli studenti, dal testo alle scenografie, con la supervisione di docenti curricolari e dei lettori madrelingua, i laboratori vedono la loro naturale conclusione nella messinscena di spettacoli in un teatro cittadino con un pubblico sempre partecipe e numeroso.

Indirizzi a opzione Cambridge

L'IIS Savoia Benincasa è dal 2015 una Cambridge International School, abilitata e autorizzata da CAIE ([Cambridge Assessment International Education](#)) all'erogazione di corsi per il conseguimento delle stesse certificazioni previste per la Scuola superiore britannica, come gli IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), che gli studenti del Regno Unito conseguono alla fine della scuola dell'obbligo (16 anni). I corsi liceali a opzione Cambridge (Liceo Scientifico e Liceo Linguistico) vedono l'inserimento, accanto al curricolo italiano, di insegnamenti che seguono i sillabi della scuola britannica. Le lezioni sono tenute da qualificati insegnanti anche madrelingua, sottoposti ad apposita formazione metodologica. I ragazzi si trovano così a studiare gli stessi argomenti e nelle medesime modalità dei loro coetanei inglesi fino a sostenere esami nel rispetto del rigido regolamento Cambridge, ed elaborati e corretti direttamente nel Regno Unito. I sillabi al momento attivati sono: **English as a Second Language** (Count-in-speaking), **Biology** e **Mathematics** (quest'ultimo per il solo corso di Liceo Scientifico). Un voto pari a B o C nell'IGCSE di *English as a Second Language* soddisfa i requisiti di conoscenza della lingua inglese di molte università anglofone e corrisponde al livello B2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue); un voto pari ad A corrisponde al livello C1 del QCER. Nel quarto o nel quinto anno, gli studenti dei corsi liceali a opzione Cambridge saranno invece chiamati a sostenere l'esame ESOL CAE (Cambridge English: Advanced) con preparazione curricolare grazie al lettore madrelingua che li accompagnerà per tutto il quinquennio.

Al di là delle certificazioni eventualmente conseguite a partire dal terzo anno, i corsi liceali a opzione Cambridge sono il corso di studi ideale per chi voglia approfondire lo studio dell'inglese e sviluppare la capacità di comunicazione non solo nella vita di tutti i giorni, ma anche in ambito accademico scientifico, aprendosi la strada a una dimensione universitaria e di vita realmente internazionale.

Per coprire le spese vive (tassa annuale Cambridge, formazione docenti, retribuzione madrelingua) l'iscrizione ai corsi liceali a opzione Cambridge prevede un contributo economico annuo. Il contributo non copre il costo dei libri di testo, delle tasse d'esame o di altre attività didattiche eventualmente previste.

Indirizzo [ESABAC](#)

Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi paesi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea.

È nato da un accordo culturale nel 1949 tra il Governo italiano e quello francese che si è rafforzato nel 2009 ed è stato sigillato nel 2016 con un protocollo aggiuntivo con l'obiettivo condiviso di "unire ponti" tra la scuola e il mondo del lavoro. La Francia è il secondo partner economico dell'Italia e questo corso di studi rappresenta, per lo studente italiano, un'interessante prospettiva professionale.

È la chiave d'accesso per proseguire gli studi in Francia e scegliere tra 250 percorsi della propria offerta formativa. Lo studio approfondito di una dimensione storico-letteraria comune a entrambi i Paesi, permette di avvicinarsi a una più consapevole dimensione europea necessaria per la comprensione di un complesso mondo contemporaneo, preparando così lo studente a diventare un vero cittadino europeo e proiettarsi verso un futuro con valore aggiunto.

All'IIS Savoia Benincasa il percorso ESABAC è svolto nell'arco del triennio finale del Liceo Linguistico, con 4 ore di lingua e letteratura francese e 2 ore di storia in lingua francese.

All'esame di Stato, oltre alle prove scritte previste per tutti, gli allievi ESABAC svolgono una prova aggiuntiva scritta, sia di letteratura che di storia, in lingua francese.

I candidati che superano con successo la prova si vedono consegnare un doppio diploma: Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese, con il quale possono accedere a tutte le università francesi, senza prova di lingua.

Il diploma ESABAC è riconosciuto da tutte le università italiane come attestato di B2 in lingua francese.

[Campionato Nazionale delle Lingue](#)

Il Campionato Nazionale delle Lingue, organizzato dal Dipartimento di Studi Internazionali e dal Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Urbino, è una competizione che promuove le eccellenze delle classi Quinte delle Scuole secondarie di secondo grado di ogni parte d'Italia.

I migliori studenti hanno l'occasione di dimostrare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nello studio delle lingue straniere e avere così la possibilità di accedere alle finali. Il premio finale consisterà in un assegno volto a coprire le tasse universitarie per il primo anno di studi presso una facoltà di Urbino.

[Juvenes Translatores](#)

È un concorso indetto dalla direzione generale della Traduzione della Comunità Europea volto a premiare i migliori giovani traduttori dell'Unione europea. Promuove l'apprendimento delle lingue e della traduzione dei ragazzi frequentanti il quarto anno di studi delle scuole superiori di tutta Europa.

Poiché una ricerca ha evidenziato la crescente necessità di traduzioni e di traduttori, Juvenes punta allo sviluppo di questa competenza come "strumento di mediazione" fra le lingue e, quindi, fra culture diverse. Si richiede alle scuole europee la necessaria rivalutazione della traduzione come strumento di apprendimento delle lingue e di "culture altre" per formare cittadini europei consapevoli. Il concorso ci invita a riscoprire il ruolo fondamentale di una figura professionale come quella del traduttore che, da sempre, costituisce lo "strumento" per attuare e proseguire il complesso dialogo tra culture.

Area dell'Innovazione Didattica

Una Didattica per teste ben fatte

“E’ meglio una testa ben fatta che una testa ben piena” - Michel De Montaigne

Oggi più che mai servono teste ben fatte e le teste ben fatte hanno bisogno di essere coltivate con una didattica ad hoc.

Purtroppo la didattica tradizionale è fondata su una concezione vecchia di quasi cento anni, che è quella trasmissiva e dell’apprendimento riproduttivo, centrata sull’atto dell’insegnare conoscenze dotate di una certa stabilità e peraltro con una certa rigidità nella divisione in campi disciplinari. Oggi, in una realtà complessa, in cui le scoperte più significative si compiono proprio nelle aree di confine fra le discipline, in campi in cui si intersecano domini diversi, in cui le conoscenze sono soggette a revisioni e aggiornamenti con una rapidità vertiginosa, occorre più che mai assumere a riferimento quelle che l’Unione Europea ha definito come competenze chiave per il 21° secolo e ricercare tutte le strategie didattiche utili a promuoverle.

Il nostro Istituto si impegna a preparare i ragazzi ad affrontare con serietà e consapevolezza le diverse sfide nell’ottica dell’**ETICA DELL’IMPEGNO** in modo da superare positivamente le prove importanti (INVALSI, esame di stato, esami di ammissione all’università, concorsi), scegliere la giusta facoltà, superare con buoni esiti gli esami, laurearsi nei tempi, inserirsi nel mondo del lavoro. Si promuovono quindi competenze come: **autonomia, responsabilità, spirito d’iniziativa, creatività, flessibilità, spirito critico, problem solving, team working, competenze digitali, capacità di comunicare efficacemente, trovare e valutare le informazioni, costruire, approfondire e diversificare le proprie conoscenze.**

Fondamentale è promuovere l’apprendimento attivo e per questo non esiste una formula vincente, né “il” metodo, mentre esistono tante soluzioni possibili e integrabili nella didattica, come:

- **TEAL** (Technology Enhanced Active Learning), dove gli alunni sono protagonisti del loro apprendimento tramite esperimenti, simulazioni, ricerca-azione. Ogni aula è un laboratorio, i ragazzi scoprono, l’errore porta al miglioramento;
- **COOPERATIVE LEARNING**: gli alunni, ciascuno con il proprio ruolo, lavorano in team per approfondire argomenti e tematiche, spesso multidisciplinari, e realizzare un prodotto finale digitale o multimediale;
- **DEBATE**: gli alunni, divisi in squadre, si sfidano “a colpi di dialettica” in italiano, ma anche nelle cinque lingue curriculari dell’Istituto, argomentando la propria tesi e confutando l’antitesi degli avversari, su tematiche trasversali di cultura e di attualità, in tutte le materie; questo è il “**debate didattico**”, che non solo utilizziamo con le nostre classi, ma diffondiamo presso istituti secondari di primo e secondo grado dall’anno scolastico 2016/2017, quando il nostro Istituto ha vinto un bando del ministero ed è diventato SCUOLA POLO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEL DEBATE. Dall’anno scolastico 2018/2019 siamo entrati attivamente nella rete nazionale Debate Italia e pratichiamo e diffondiamo anche il **debate da gara** secondo il format delle competizioni internazionali, per cui il debate diventa anche un vero e proprio sport, con scontri più lunghi e complessi su temi anche molto articolati tra squadre di alunni, in vista della partecipazione alle **Olimpiadi nazionali di Debate** ma anche a **gare internazionali**;
- **FLIPPED LEARNING**: ribaltando le pratiche didattiche consuete e spostando il momento della spiegazione e della proposta didattica fuori dall’aula, in fruizione individuale, apre ampi spazi in aula ad attività di problem solving autentico, progettazione, produzione, apprendimento collaborativo;
- **PEER TEACHING**: gli alunni insegnano; in gruppi o singolarmente, approfondiscono con l’aiuto del docente un argomento nuovo, preparano una lezione, la presentano in classe, e propongono ai compagni esercizi sull’argomento, per verificare se è stato ben compreso.

Making Learning and Thinking Visible

L’IIS Savoia Benincasa è una delle tre scuole italiane che, assieme a [INDIRE](#) e alla [Harvard Graduate School of Education](#), partecipa alla [sperimentazione del frame didattico MLTV \(Making Learning and Thinking Visible\) negli istituti superiori di secondo grado del nostro Paese](#), derivato dai due fondamentali framework

concettuali di [Project Zero](#) elaborati da maestri del pensiero pedagogico e psicologico contemporaneo quali Nelson Goodman, Howard Gardner e David Perkins : *Making Learning Visible (MLV)* e *Visible Thinking (VT)*. Si tratta di un approccio didattico completamente nuovo che, mediante l'applicazione di *Thinking Routines* e Protocolli, è volto alla documentazione dei processi di pensiero e di apprendimento degli studenti, con un'attenzione particolare allo sviluppo della creatività e del *Critical Thinking*.

Le *Thinking Routines* sono modelli di pensiero, di maggiore o minore complessità, che attraverso determinati *step* guidano lo studente al raggiungimento di un obiettivo o nell'esecuzione di un compito assegnato, non meccanicamente bensì nell'ambito di uno spazio di continua riflessione meta-cognitiva ("What makes you say that?", è la domanda paradigma di questo frame educativo) che, sola, può portare alla realizzazione di un apprendimento profondo e consapevole.

I Protocolli conducono lo studente ad apprendere *soft skills* fondamentali nel panorama sociale e professionale del XXI secolo, quali *team work*, gestione del tempo e comunicazione efficace.

La Documentazione è intesa come osservazione, registrazione, interpretazione e condivisione del processo di apprendimento e dei suoi risultati, al fine di comprendere appieno come avviene l'apprendimento degli studenti e intervenire laddove necessario.

Si andrà così a creare una cultura della scuola basata sulla comprensione approfondita, requisito essenziale per un apprendimento efficace.

Presentata al grande pubblico in occasione dell'edizione 2018 della Fiera Didacta (Fortezza da Basso, Firenze) proprio con workshop che hanno visto protagonisti docenti dei team di sperimentazione delle tre scuole pilota assieme ai ricercatori di INDIRE e alla dott.ssa Mara Krechevsky della Harvard Graduate School of Education, questa nuova Idea del Movimento delle [Avanguardie Educative](#) è destinata a essere proposta a livello nazionale a tutte le scuole che, accanto alla valorizzazione di conoscenze, abilità e competenze di tipo disciplinare, vorranno puntare allo sviluppo del pensiero degli studenti nelle sue diverse declinazioni (critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico), sia nelle materie umanistiche (area Humanities) sia in quelle scientifiche (area STEM), sia dentro sia fuori la scuola.

In quest'ottica, l'IIS Savoia Benincasa ha aderito con entusiasmo alla sperimentazione perché da sempre impegnato nella creazione e nella promozione di una cultura dell'insegnamento e dell'apprendimento focalizzata sul pensiero, sulla comprensione profonda e reale e su una maggiore motivazione all'apprendimento.

Oltre alle consuete verifiche proponiamo agli alunni lo svolgimento di **COMPITI AUTENTICI**, per accertare le loro competenze stimolando la loro autonomia, responsabilità, creatività; tali compiti hanno una struttura complessa, sono svolti in tempi più lunghi e sono collegati a esperienze della vita reale: realizzazione di un libro, di un e-book o di un prodotto multimediale su un percorso pluridisciplinare, realizzazione e presentazione di una lezione alla propria o ad altre classi, ecc.

I dipartimenti di Lettere, Matematica e Inglese danno ulteriore spazio, nelle proprie programmazioni, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel **Quadro di riferimento Nazionale delle Prove INVALSI**.

Area delle Lingue e dei Linguaggi

Il dipartimento di Lettere si propone di sviluppare la PADRONANZA LINGUISTICA, costituita da capacità di ascolto, produzione orale, interazione orale; comprensione e interpretazione di testi scritti di diverso genere; produzione di testi di vario tipo, con differenti scopi comunicativi; competenze lessicali e semantiche, cioè conoscere il significato del maggior numero possibile di vocaboli ed espressioni, ricostruire tale significato partendo dal testo, riconoscere le relazioni di significato tra vocaboli in punti diversi del testo; competenze grammaticali: fonologiche, ortografiche, morfo-sintattiche, metalinguistiche.

Per ottenere questi risultati il dipartimento propone fin dal primo anno, e per tutti i cinque anni di scuola, un allenamento costante di ANALISI DEI TESTI (letterari e non) come PALESTRA DI PROBLEM SOLVING: comprensione, analisi dei temi, della forma, del lessico, interpretazione dei significati, riconoscimento della poetica e del contesto storico-culturale.

Per permettere agli alunni di raggiungere risultati ottimali, colmando eventuali carenze, il dipartimento organizza PROVE COMUNI, in cui vengono verificate in entrata le competenze degli alunni e monitorati poi costantemente i loro progressi nel corso degli anni, e interventi di RECUPERO per gli alunni che non abbiano raggiunto il livello base delle competenze.

L'Istituto partecipa inoltre alle OLIMPIADI DI ITALIANO, un'importante occasione ludo-didattica in cui gli alunni hanno la possibilità di mettersi in gioco, mettendo alla prova le proprie competenze linguistiche e meta-linguistiche in una sana e divertente competizione con altri studenti non solo di tutti gli istituti superiori d'Italia ma anche delle scuole italiane all'estero. La manifestazione si svolge con il Patrocinio e il supporto organizzativo del Comune di Firenze, in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e gli Uffici Scolastici Regionali, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), dell'Associazione degli Italianisti (ADI), con la partecipazione di Rai Radio3, di Rai Cultura e del Premio Campiello Giovani.

Le Olimpiadi di Italiano si propongono di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli allievi l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Inoltre il dipartimento di Lettere promuove lo sviluppo delle **COMPETENZE COMUNICATIVE**, sia ORALI, tramite la pratica del **DEBATE**, sia SCRITTE, tramite i LABORATORI DI SCRITTURA, che sono articolati in:

- ✓ **L 2** per alunni stranieri, non solo di recente immigrazione, che devono migliorare la propria padronanza della lingua italiana;
- ✓ **SCRITTURA CREATIVA** per tutti coloro che amano scrivere, anche sperimentando il metodo dello **STORYTELLING TRADIZIONALE** (con uso degli Story cubes) e **DIGITAL STORYTELLING**: vengono così stimolati la pratica e il gusto del racconto, partendo dall'improvvisazione, anche con l'ausilio delle strategie narrative consentite dalle tecnologie digitali, come l'integrazione di diversi linguaggi mediali, l'utilizzo di meccanismi narrativi derivanti dalle pratiche d'uso dei social media, la circolazione delle storie attraverso dinamiche tipiche della comunicazione in rete con effetto virale. Una storia genera altre storie, secondo il meccanismo della inter-testualità, favorendo lo scambio collaborativo delle conoscenze, il confronto dialogico, lo spirito critico e la ricerca di nuove interpretazioni e punti di vista su un problema. L'approccio narrativo favorisce poi la **networked knowledge** (conoscenza connettiva) e la **combinatorial creativity** (creatività combinatoria), stimolando e consolidando le capacità dei ragazzi nella produzione scritta, coinvolgendoli, motivandoli, gratificandoli. Essi creano un racconto vario, perché costituito da molteplici elementi di vario formato (testi tradizionali, video, audio, immagini, mappe, ecc.), dotato del fascino delle storie, ricco di significati e di un'alta densità informativa, perché mescola insieme codici, eventi, personaggi, informazioni, che interagiscono tra loro attraverso molteplici percorsi e diverse relazioni analogiche.

La nostra scuola inoltre stimola negli alunni **IL PIACERE DELLA LETTURA** attraverso laboratori di lettura di testi narrativi e poetici italiani e internazionali, con particolare attenzione alla **CONTEMPORANEITÀ**, per abituare i ragazzi ad analizzare e comprendere il mondo in cui vivono, la storia, la cultura, le letterature, partendo dai testi più significativi del 1900, ma anche degli ultimi anni. Nella nostra pratica didattica i **TESTI**, in letteratura italiana, letteratura latina, letterature straniere, storia, filosofia, storia dell'arte, vengono presentati come palestra di **PROBLEM SOLVING** e punto di partenza per gli alunni per dedurre in modo autonomo e consapevole la poetica dell'autore e il contesto storico-culturale e sociale di riferimento, con attenzione all'analisi di tutti i tipi di linguaggio fruibili, compreso quello artistico, teatrale, cinematografico.

L'Istituto da anni aderisce poi al progetto **QUOTIDIANO IN CLASSE**, un altro efficace intervento didattico per avviare i ragazzi ad una conoscenza completa e approfondita della contemporaneità. Tre quotidiani e un mensile entrano nelle nostre aule e offrono innumerevoli spunti di discussione. Essi permettono non solo di coltivare l'interesse verso ciò che accade nel mondo, ma anche di rendere le lezioni più stimolanti e concrete collegandole con quello che accade fuori dalle classi, con la vita e la realtà. Dall'economia, alla politica interna

ed estera, agli usi e costumi della nostra società, i ragazzi hanno modo di documentarsi, scoprire, confrontare e confrontarsi in maniera sempre più critica, progredendo nel percorso che li trasformerà in cittadini attivi e consapevoli. Inoltre la lettura dei quotidiani in classe non è solo conoscenza di fatti e opinioni, ma anche esercizio di scrittura, perché grazie ad essi si impara come trasmettere le proprie idee con chiarezza e precisione sollecitando l'interesse di chi legge, e si comprendono e interiorizzano le tecniche dell'argomentazione, sempre più necessarie non solo in previsione dell'esame di stato (tipologia B) ma nella vita stessa dei nostri ragazzi.

Olimpiadi di filosofia e scrittura filosofica - Il dipartimento di storia e filosofia partecipa alle Olimpiadi di filosofia e propone agli studenti laboratori di scrittura filosofica in collaborazione con la Società Filosofica Italiana.

Il curriculum di MEDIA EDUCATION

Il dipartimento di lettere si propone inoltre di educare gli alunni a comprendere, analizzare e interpretare **TUTTI I TIPI DI TESTO** in cui si possono imbattere, **A QUALSIASI TIPO DI MEDIA ESSI APPARTENGANO: testi teatrali, film, format televisivi (in particolare il reality), testi pubblicitari, videoclip musicali, fino a riconoscere e svelare le cosiddette "bufale" del web, o fake news.** Questo percorso è stato pensato per gli alunni del biennio, con queste modalità:

Il testo teatrale: favorire negli studenti la conoscenza e consapevolezza della peculiarità del linguaggio e delle caratteristiche del testo teatrale, soprattutto in rapporto e confronto con quello narrativo; affiancare il più possibile alla parte propriamente didattica – metodologica (cos'è e come si riconosce un testo teatrale) la presentazione di testi esplicativi e immagini, relativi sia agli elementi del linguaggio del testo teatrale di volta in volta esaminati, sia a quelli della "messa in scena"; avviare gli studenti a un iniziale percorso di potenziali fruitori più consapevoli della rappresentazione teatrale ("educazione alla teatralità"); guidare gli alunni alla drammatizzazione di testi narrativi.

Il film: educare lo sguardo degli alunni a una corretta comprensione della narrazione filmica, far acquisire la conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio filmico, accrescere la comprensione dei molteplici livelli di significato di un testo visivo, far riconoscere e comprendere la strategia comunicativa attuata nel film, sviluppare le capacità di analisi degli alunni in relazione a testi audiovisivi, insegnare agli studenti a trasferire in una sintesi critica e anche estetica gli elementi ricavati dall'analisi dei film partendo dall'individuazione e comprensione degli elementi tipici del linguaggio cinematografico (le inquadrature, il montaggio, la messa in scena, la rappresentazione dello spazio e del tempo cinematografico, il punto di vista); far creare ai ragazzi un Book-trailer dopo la lettura di un romanzo, utilizzando i codici narrativi cinematografici (Learning by doing).

Il format televisivo: fornire agli studenti gli strumenti per andare oltre la visione acritica dei reality, dotandoli delle conoscenze di base per la comprensione delle tecniche di realizzazione, del linguaggio e delle forme di comunicazione utilizzate in questa specifica tipologia di programma televisivo; visione di una puntata o di spezzoni di puntata di reality famosi, discussione e compilazione di specifiche schede di analisi per comprendere i meccanismi che sottostanno alla realizzazione e al successo di questo genere televisivo; guidare gli alunni nella progettazione di un format televisivo che rispetti le caratteristiche e le regole del gioco.

Il testo pubblicitario: favorire negli studenti la conoscenza del genere della comunicazione pubblicitaria, del linguaggio e delle caratteristiche del messaggio pubblicitario attraverso una panoramica sulle tecniche di realizzazione dello spot televisivo; sviluppare negli studenti le capacità di analizzare uno spot pubblicitario e di comparare diversi spot realizzati per promuovere il medesimo prodotto in epoche diverse; guidare i ragazzi alla progettazione e realizzazione di uno spot pubblicitario.

Il videoclip musicale: offrire agli alunni un percorso di approfondimento testuale a partire dal mediatore musicale contaminato dal linguaggio audiovisivo, tipici del videoclip, tramite analisi e studio testuale di videoclip selezionati sulla base della loro contaminazione audiovisiva, artistica e mediale; guidare gli studenti anche all'analisi e studio testuale di videoclip classificati alla luce della compenetrazione di testo e musica.

Le “bufale” del web: un fenomeno purtroppo sempre più diffuso in rete è quello delle notizie giornalistiche fasulle, vere e proprie bufale (note anche con il termine inglese "hoax") confezionate ad arte per apparire in tutto e per tutto reali e per essere rilanciate e dunque amplificate dai social network fino a farle diventare notizie virali. Spesso il loro contenuto incita al rifiuto dell'altro, mistifica la realtà per diffondere idee razzistiche o informazioni medico-scientifiche allarmistiche. I ragazzi che utilizzano i social network sono tra i soggetti maggiormente influenzabili e sono spesso a loro volta ignari responsabili dell'amplificazione della notizia, attraverso lo strumento delle condivisioni. Il percorso si propone di favorire negli studenti la conoscenza del vasto mondo delle bufale online, la capacità di valutare in modo critico le informazioni in cui si imbattono sui social network o navigando in rete, la comprensione del concetto di affidabilità dell'informazione e di verifica delle fonti, l'uso responsabile e consapevole dei social network; ciò avverrà tramite l'analisi testuale di articoli reali e inventati pubblicati online, l'esame degli "errori sentinella" contenuti negli articoli-bufala, le esercitazioni pratiche durante le quali i ragazzi si trasformano in "debunker", vale a dire in disvelatori di bufale, e la produzione finale da parte degli studenti di articoli veri e “bufale” sulla stessa notizia.

Al linguaggio visivo afferiscono due importanti progetti del Dipartimento di Arte.

IL PROGETTO FAI “Apprendisti Ciceroni”: un’Esperienza Autentica

L’IIS Savoia Benincasa aderisce al progetto del FAI “**Apprendisti Ciceroni**”. I nostri studenti vengono coinvolti in un’esperienza di **Cittadinanza Attiva**: un’occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca ed esplorazione. I ragazzi vengono stimolati a considerare il **paesaggio** non solo una materia da studiare, ma **sono coinvolti nell’impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.**

Gli obiettivi del progetto Apprendisti Ciceroni sono:

- invitare i ragazzi a **prendersi cura** in prima persona del **patrimonio culturale, storico e artistico** del territorio in cui vivono;
- ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla **gestione e alla valorizzazione di un bene d’arte e paesaggio e del restauro**;
- integrare conoscenze teoriche con una **esperienza pratica** altamente formativa.

Grazie alla collaborazione con le **Delegazioni FAI di Ancona**, gli studenti hanno l’occasione di studiare un bene d’arte o natura del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico eterogeneo, sentendosi così direttamente **coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.**

La **formazione** degli studenti è pensata come una **esperienza continua** durante tutto l’anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni pubbliche o private coinvolte in occasione delle **Giornate FAI di Primavera** (marzo).

L’impegno degli Apprendisti Ciceroni® è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione per ciascun alunno e la partecipazione al progetto vale ai fini dell’acquisizione di crediti scolastici.

IL PROGETTO CAD: Computer-Aided Drafting e Computer-Aided Design

L’insegnamento nella programmazione curricolare nel triennio dell’AUTOCAD vuole consentire allo studente di operare nell’ambito della **grafica 2D** utilizzando i comandi e le modalità messe a disposizione dal programma di disegno più diffuso al mondo. Conoscere tale strumento costituisce una **competenza essenziale** per la creazione di **progetti** nei settori del design, dell’arredamento, della progettazione edile, meccanica, elettrica, impiantistica, ed in generale in tutti i settori dove il disegno è parte fondamentale del **lavoro**. Dopo aver affrontato il disegno 2D, vengono fornite le iniziali competenze per lo sviluppo di **solidi in 3D**. Le lezioni sono condotte nell’aula di Informatica e gli studenti possono utilizzare i computer dotati di apposito programma ProgeCAD con licenza gratuita per le scuole.

Area Matematica

“La facoltà che mette in moto l’invenzione matematica non è il ragionamento bensì l’immaginazione”. A. De Morgan

Il dipartimento di matematica si propone, come indicano gli assi culturali, principalmente di **far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.**

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare, consiste soprattutto **nell’abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche di ogni genere e afferenti a diversi contesti anche reali attraverso linguaggi formalizzati.**

Come si evince dalle indicazioni nazionali, lo studio della matematica ha come finalità l’acquisizione di una visione storico-critica delle tematiche e rapporti con il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. Esso riduce i concetti ma punta ai metodi fondamentali che vanno, questi, acquisiti in profondità.

Lo studente sarà quindi in grado di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica, confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni, individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Per raggiungere tali obiettivi mettiamo in campo diverse strategie sia nella didattica di tutti i giorni sia attraverso una progettualità specifica.

Da tempo abbiamo alleggerito significativamente la parte di calcolo, potenziando le applicazioni alla realtà, non cristallizzando l’unità formativa ma sviluppandola in modo elastico anche anticipando argomenti tradizionalmente svolti in classi successive, insistendo sul *problem posing and solving*, utilizzando in modo integrato e abituale i software di geometria dinamica (DGS) e di calcolo simbolico (CAS), facendo percepire la bellezza del pensiero matematico.

Inoltre, l’intero dipartimento si adopera per la riuscita del **progetto Passione Matematica** attraverso il quale affermiamo che **scoprire insieme la bellezza della matematica, all’IIS Savoia Benincasa si può!**

Passione Matematica è il grande progetto matematico che l’Istituto offre ai suoi studenti in cui ci prefiggiamo di: offrire occasioni per approfondire la matematica nei suoi aspetti più inconsueti, aumentare l’interesse per la matematica, far scorgere la bellezza della matematica, far avvertire il senso di una ricerca sempre attiva, trasmettere curiosità e desiderio di capire lo sviluppo storico e culturale della disciplina, incoraggiare a misurarsi con problemi sempre nuovi, integrare, ampliare e approfondire il programma di matematica, stimolare e allenare a lavorare in gruppo, stimolare la risoluzione di problemi logici e legati alla realtà, accostare allo studio rigoroso della matematica anche con scopi orientativi, tenere vivi curiosità e interesse anche divertendosi.

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti di qualunque indirizzo e di qualunque classe che si mostrino interessati. Oltre ad essere un progetto di valorizzazione delle eccellenze, esso mira a stimolare e ravvivare l’interesse per la matematica in tutti gli alunni motivati, non solo eccellenze!

Il progetto si articola in incontri pomeridiani settimanali (talvolta anche bisettimanali) svolti con continuità per tutta la durata dell’anno scolastico, e comprende attività varie tra cui: giochi di Archimede – Olimpiadi della matematica, giochi a squadre, lezioni di approfondimento, allenamenti online, selezioni nazionali a squadre miste e per squadre femminili, partecipazione a gare a squadre indette sul territorio, lezioni di preparazione ai giochi e incontri di correzione dei problemi, partecipazione a seminari e stage, premi per i meritevoli. Spesso invitiamo ex studenti o giovani in genere che hanno proseguito gli studi in ambito matematico-scientifico per condividere il loro percorso con gli studenti delle ultime classi.

Dal 2015 organizziamo annualmente il Trofeo Tartaglia, rivolto a squadre delle scuole medie di Ancona e dintorni, che nasce dalla grande passione di studenti e docenti del Liceo Scientifico dell'IIS Savoia Benincasa. Si tratta di una divertentissima gara di matematica a squadre tra studenti delle medie che si affrontano a suon di problemi da risolvere!

L'iniziativa è dedicata al grande matematico autodidatta Nicolò Fontana da Brescia, detto il Tartaglia. Ci ha sempre appassionato la vicenda ingarbugliata, avvincente e tinta di giallo che vede protagonisti Scipione del Ferro, Annibale della Nave, Girolamo Cardano e tutti i matematici del '500 impegnati nella scoperta delle formule risolutive delle equazioni di terzo e quarto grado. Il nostro matematico balzubiente, durante una disfida matematica contro Antonio Maria Fior, dimostrò, in un duello a suon di problemi come si usava allora, di aver trovato la formula risolutiva delle equazioni di terzo grado che poi inviò scritta in poesia a Girolamo Cardano per non perdere la paternità della sua scoperta.

Gli obiettivi della gara sono molteplici, tra cui aumentare la curiosità verso la matematica, allenarsi nella risoluzione di problemi e imparare a lavorare in gruppo, divertirsi in modo sano e intelligente e, perché no, vincere il trofeo.

Il dipartimento partecipa anche al Progetto Lauree Scientifiche in collaborazione con UNICAM.

Per il recupero degli studenti che mostrano difficoltà o lacune, il dipartimento offre, oltre a corsi di recupero e sportelli didattici, anche un lavoro di supporto in piattaforma.

Area della Robotica e del Making

"Il robot riconosce la realtà meglio dell'uomo, sa più di noi sul futuro, perché lo calcola, non fa speculazioni e non sogna ma viene guidato dai propri risultati e non può sbagliarsi." MAX FRISCH

Imparare a costruire e usare i robot significa imparare un metodo di ragionamento e di sperimentazione del mondo.

La robotica raccoglie infatti tutte le competenze necessarie alla costruzione di macchine (meccanica, elettrotecnica, elettronica), di computer, di programmi, di sistemi di comunicazione, di reti, promuove le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Proponiamo dunque percorsi e laboratori riguardanti l'ideazione, la progettazione, la costruzione e la programmazione di robot e laboratori per l'uso consapevole della tecnologia (approccio Slow Tech) attraverso tre semplici passaggi:

- **Making:** riguarda il ruolo attivo della costruzione di giochi nell'apprendimento. Il costruttore, in questo caso l'alunno, ha in mente un prodotto finale quando lavora con strumenti e materiali di diverso tipo;
- **Tinkering:** è una mentalità, un modo divertente di affrontare e risolvere i problemi attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione e la scoperta;
- **Engineering:** si estraggono i principi dall'esperienza diretta. Si costruisce un ponte tra intuizione e aspetti formali della scienza per spiegare al meglio, misurare e prevedere il mondo che ci circonda. Lo studente si sente molto coinvolto nelle fasi di progettazione, costruzione e programmazione del robot e questo gli permette di apprendere in base alle proprie caratteristiche personali.

Non si tratta di studiare una disciplina in più, ma si propongono moduli applicativi disciplinari (in fisica, matematica, informatica) e interdisciplinari.

Questa attività sollecita negli studenti la riflessione circa la svolta che nel XXI secolo l'umanità si troverà ad affrontare: la convivenza con la prima intelligenza aliena della propria storia, i robot, con tutti i problemi etici e sociali che ne conseguiranno.

La robotica educativa prende come riferimento il modello costruzionista teorizzato da Papert, matematico, informatico e pedagogista statunitense che si basa sul concetto che l'apprendimento risulta più efficace quando parte da un'attività in cui lo studente sperimenta la costruzione di un oggetto significativo.

Durate l'attività di robotica il docente svolge la funzione di animatore della comunità, che si fa promotore di attività in cui gli studenti hanno la possibilità di progettare, imparando attraverso l'esplicitazione delle proprie idee e la discussione con gli altri membri del gruppo classe.

Il gruppo classe è inteso come una comunità che permette agli alunni di esprimersi liberamente e condividere idee, supposizioni e teorie. Discutendo e mettendosi in gioco gli studenti imparano l'uno dall'altro, lavorando in gruppo (apprendimento cooperativo).

“From constructivist theories of psychology we take a view of learning as a reconstruction rather than as a transmission of knowledge. Then we extend the idea of manipulative materials to the idea that learning is most effective when part of an activity the learner experiences as constructing a meaningful product.”
SEYMOUR PAPERT

“Non si risolve il problema applicando una regola, ma è il riflettere su un problema che stimola l'apprendimento” SEYMOUR PAPERT

L'impiego della Robotica Educativa e del Making nella scuola permette di creare contesti di apprendimento che coniugano scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, apprendimento individuale e apprendimento cooperativo, in cui gli studenti possono “imparare operando”, attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori) e sul piano informatico (programmazione).

L'azione didattica si ispira ai principi del costruttivismo sociale e del costruzionismo (S. Papert) e si avvale di ambienti di apprendimento progettati e allestiti con un setting funzionale all'applicazione della metodologia TEAL (MIT, Boston).

Alla base della proposta è la convinzione che “è possibile costruire efficacemente la conoscenza solo se chi apprende è **coinvolto** (engagement) nella costruzione di prodotti che abbiano un significato per sé e per la comunità” e che “l'unica abilità veramente competitiva è di essere sempre in grado di imparare” (S. Papert).

In particolare, il carattere multidisciplinare della robotica avvicina i giovani all'informatica, alla meccanica, all'elettronica, alla fisica, all'etica delle tecnologie applicate e dell'intelligenza artificiale.

Robotica Educativa e Making rappresentano un tratto peculiare della proposta formativa dell'IIS Savoia Benincasa, declinati in percorsi differenziati che costituiscono un valore aggiunto per diversi indirizzi di studio.

Le risorse attualmente a disposizione derivano da una particolare attenzione riservata negli anni al settore e sono innanzitutto di ordine professionale, ovvero insegnanti curricolari con competenze specifiche. Comprendono inoltre una ricca dotazione di kit robotici, schede e dispositivi elettronici, attrezzatura tecnologica e un ambiente di lavoro appositamente allestito.

Il corso di Liceo Scientifico a Opzione Informatica è quello in cui le esperienze nel campo della Robotica Educativa e del Making trovano lo spazio maggiore, in virtù di un curriculum che pone una particolare attenzione agli aspetti applicativi dell'Informatica in ambito tecnologico. Il percorso si sviluppa nel corso dei cinque anni e affronta problematiche tipiche della robotica e del controllo automatico attraverso l'utilizzo di ambienti di simulazione e programmazione visuale (Scratch, App Inventor) fino alla progettazione e realizzazione di sistemi robotici e automatici reali (mBot Ranger, Lego Mindstorm EV3, Arduino e stampa 3D).

Il corso di Liceo Scientifico delle Scienze Applicate è caratterizzato da un curriculum di Informatica che approfondisce gli aspetti teorici e matematici della disciplina e propone le attività di Robotica Educativa e Making principalmente nel corso del quarto anno, per offrire un contesto stimolante in cui consolidare l'acquisizione delle competenze attese.

Nel progetto Robotica educativa, proposto alle classi del biennio dell'ITE, la tecnologia diventa il mezzo e non il fine ultimo delle attività. I partecipanti possono interfacciarsi con tecnologie educative che consentono di sperimentare modalità di lavoro collaborative e progettuali ed essere protagonisti di sfide e problemi complessi tratti dalla contemporaneità. I kit di robotica e i software educativi diventano così “mediatori

cognitivi” concreti su cui mettere letteralmente le mani, per poter sperimentare e con cui costruire il pensiero e la conoscenza.

Area del Pensiero Computazionale

“Possiamo vedere solo poco davanti a noi, ma possiamo vedere tante cose che bisogna fare.” Alan Turing

Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente. I benefici si estendono a tutte le professioni, è utile per tutti. Quelli che vorranno avranno schiuse le porte delle professioni meglio retribuite, che sono anche quelle più richieste. Ma tutti, avvocati, ingegneri, dirigenti d’azienda, medici, trarranno beneficio dal saper affrontare problemi complessi e ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi di ragionamento e la collaborazione con altri.

Ogni studente dovrebbe avere l’opportunità di imparare l’informatica. Aiuta a coltivare abilità riguardanti la risoluzione di problemi, la logica e la creatività. Iniziando in giovane età gli studenti avranno le basi per raggiungere il successo in qualsiasi tipo di carriera del XXI secolo.

Con l’apprendimento del Coding gli allievi non solo acquisiscono nuove competenze tecniche ma anche nuove competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi. Dunque l’apprendimento fondato non solo sul “Cosa?” e sul “Come?” ma anche e soprattutto sul “Perché?”.

Il pensiero computazionale è alla base di gran parte dell’informatica, e la comprensione di come “pensare in modo computazionale” offre una preziosa sensibilità sul funzionamento dei computer, e del motivo per cui si comportano in quel modo.

I pensatori computazionali acquisiscono la capacità di descrivere i problemi in modo da renderli suscettibili di soluzioni computazionali. In altri termini, là dove altri vedono istruzioni, azioni e oggetti, i pensatori computazionali sono in grado di vedere soluzioni a problemi, processi, funzionalità, algoritmi e dati.

Il pensiero computazionale si fonda su abilità cognitive che trasformano “i problemi del mondo reale, solitamente percepiti come sistemi complessi, disordinati, definiti solo in parte, ambigui, in una forma appropriata e adeguata alle caratteristiche di un sistema automatico di elaborazione che può operare senza ulteriore assistenza da parte di un essere umano” (J.M. Wing).

La programmazione fa parte del curriculum della materia informatica, ma la si fa rientrare ove possibile anche in matematica e fisica.

A questo scopo la nostra scuola partecipa agli eventi Bebras dell’Informatica, Olimpiadi Italiane d’Informatica e Olimpiadi d’Informatica a Squadre.

Area dell’Educazione al Pensiero Scientifico

“Molto meglio è studiare quelle cose che si possono conoscere con l’esperienza, poiché solo l’esperienza non falla.” Leonardo Da Vinci

L’IIS Savoia Benincasa valorizza l’utilizzo delle attività di laboratorio nell’ambito dell’insegnamento scientifico-tecnologico e mira a stimolare un approccio basato sulla risoluzione dei problemi e sulla costruzione e utilizzazione dei modelli, anche con l’utilizzo di dispositivi di rilevazione ed elaborazione di dati.

Questo tipo di attività si articola in due campi fondamentali: quello applicativo e d’indagine e quello cognitivo-intellettuale. La pratica di laboratorio è dunque intesa nella duplice accezione: spazio finalizzato alle attività sperimentali e “modo di guardare, descrivere e interpretare i fenomeni”. Il modello cognitivo deve assumere come obiettivo prioritario quello di restituire all’articolazione e alla complessità i processi conoscitivi, non riconducibili solo a procedure codificate ma ad attività di modellizzazione, schematizzazione e formalizzazione, mediante le quali vengono descritti e interpretati.

Il *problem solving* cognitivo è una palestra per l’abilità di autocomprensione della fisica poiché, in modo sempre più puntuale, i ragazzi saranno in grado di analizzare i fenomeni fisici e le loro leggi e di valutare

l'utilità, la necessità e l'appropriatezza dei diversi processi risolutivi, nonché di classificare le rappresentazioni personali di procedure, attivando positivi trasferimenti degli apprendimenti. Creare un ambiente di apprendimento rispondente a canoni di didattica metacognitiva, infine, potenzierà lo sviluppo di una generazione di "buoni pensatori", che sapranno orientarsi in un panorama di vita in incessante e imprevedibile cambiamento, che saranno efficaci risolutori di problemi, e permetterà loro di essere studenti che possono apprendere per tutta la vita.

In un lavoro sul *problem solving* la prima cosa da fare è leggere il problema: *problem reading*, ovvero rendersi conto del problema. Poi si passa al *problem setting*, ossia alla "definizione del problema, dei dati e delle incognite".

L'insegnamento scientifico acquisisce così anche un'interessante prospettiva storico-epistemologica.

La nostra scuola organizza seminari e conferenze di fisica, corsi di preparazione ai test universitari di chimica e logica, promuove la partecipazione alle Olimpiadi della fisica e alle scuole estive e primaverili di fisica, organizza lezioni di preparazione alla fase d'istituto e alla fase regionale delle Olimpiadi della Fisica; partecipa al Progetto Lauree Scientifiche in collaborazione con UNICAM e UNIPDM.

Per il Triennio 2019/21 ci proponiamo di:

COSA	PERCHE'	COME
<p>Far acquisire la competenza a distinguere ciò che è SCIENTIFICAMENTE FONDATO da ciò che non lo è</p>	<p>Il Web ha moltiplicato le possibilità di accesso alle informazioni, ma costituisce di per sé un grande archivio privo di bussole orientative e presenta il rischio di accedere a informazioni corrette e scientificamente fondate come anche a frottole pseudoscientifiche, basate sul pensiero magico, new age e prive di fondamento scientifico. Se gli studenti si affacciano al Web sprovvisti di strumenti di orientamento e di capacità critiche, possono non essere in grado di distinguere ciò che è scientificamente fondato da ciò che non lo è.</p> <p>In particolare, in alcuni social network stanno pericolosamente diffondendosi correnti di pensiero pseudoscientifico che mettono a rischio la salute dell'umanità e il progresso.</p>	<p>Attraverso il curricolo trasversale di cittadinanza digitale gli studenti saranno guidati a conoscere e riconoscere l'attendibilità di siti e discussioni.</p> <p>Attraverso il progetto Lauree Scientifiche gli studenti applicheranno il metodo scientifico a problemi più vari.</p> <p>Attraverso il curricolo di scienze del biennio gli studenti saranno sistematicamente chiamati a riflettere sul concetto di Scienza nella vita reale.</p>
<p>Far acquisire la competenza ad assumere informazioni corrette per il proprio stile di vita, basate sulle acquisizioni della ricerca scientifica</p>	<p>Legata all'analfabetismo scientifico purtroppo imperante nel Web e in alcuni social media è la questione delle scelte di vita finalizzate a proteggere la salute e a promuovere corretti stili di vita.</p> <p>È fondamentale che gli studenti siano guidati ad acquisire la corretta informazione per una vita sana.</p>	<p>Attraverso il progetto Scuole che Promuovono Salute.</p> <p>Attraverso il PLS amplieranno le loro conoscenze in ambito scientifico.</p> <p>Attraverso la partnership con associazioni non a scopo di lucro le cui finalità sono orientate all'obiettivo.</p>
<p>Potenziare l'insegnamento della fisica al Liceo Scientifico</p>	<p>Il nuovo Esame di Stato contempla per il Liceo Scientifico la fisica come materia oggetto di seconda prova scritta.</p> <p>È pertanto necessario che gli studenti giungano a questo appuntamento ben preparati e allenati a conoscere le applicazioni della fisica nella realtà.</p>	<p>Attraverso il potenziamento curricolare della materia nel Triennio.</p> <p>Attraverso l'attuazione della didattica per competenze.</p>

COSA	PERCHE'	COME
COSA	PERCHE'	COME
Attivare strumenti di aiuto per gli studenti per il superamento dei test di accesso alle facoltà di medicina e professioni sanitarie	<p>Il test di accesso alle facoltà di ambito medico e sanitario rappresenta spesso per gli studenti, anche i migliori, un ostacolo di non facile superamento.</p> <p>L'offerta formativa commerciale per la preparazione a questi test presenta costi spesso proibitivi.</p> <p>La scuola sente di dover mettere a disposizione dei propri studenti corsi di preparazione ai test di accesso a costi concorrenziali tenuti da docenti interni.</p>	Attraverso l'attivazione di corsi di preparazione pomeridiani.
Progetto Lauree Scientifiche: Migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche	<p>Permette di rapportarsi con docenti e giovani ricercatori universitari</p> <p>Dà l'opportunità di utilizzare tecnologie non disponibili nei laboratori scolastici nell'ambito scientifico</p> <p>Consente allo studente di provare l'esperienza di essere a loro volta ricercatori per un giorno.</p>	<p>Permette di partecipare a coinvolgenti attività di laboratorio presso sedi universitarie.</p> <p>Partecipazioni a incontri seminariati su tematiche di attualità scientifica.</p>
Olimpiadi delle Neuroscienze	<p>Questa iniziativa ha come obiettivo quello di accrescere fra i giovani l'interesse per la biologia in generale, e per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano.</p> <p>Permette di approfondire la conoscenza del Sistema Nervoso Centrale e di alcune caratteristiche fisiologiche che lo caratterizzano (approfondimento di parti del programma di Biologia).</p> <p>Cerca di attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche.</p>	Attraverso l'attivazione di corsi di preparazione pomeridiani.
Olimpiadi della Chimica	<p>Questa iniziativa intende incentivare le attività degli studenti interessati alla chimica per mezzo della risoluzione autonoma e creativa di problemi chimici.</p> <p>Questa attività aiuta a migliorare le relazioni amichevoli fra gli studenti e incoraggia la cooperazione contemporaneamente valorizza le eccellenze.</p>	Attraverso l'attivazione di corsi di preparazione pomeridiani.
Corso di Astronomia: AMA "Associazione Marchigiana Astrofili"	Questo corso si propone come obiettivo di avvicinare i ragazzi all'osservazione e contemplazione del cielo notturno a occhio nudo e con l'uso di strumentazione telescopica.	Attraverso l'attivazione di corsi di preparazione pomeridiani. Partecipazioni a incontri seminariati.

Area della Promozione della Salute

Il nostro Istituto aderisce alla **“Rete delle Scuole che Promuovono Salute – rete di scuole della regione Marche”**, nata in seguito al Protocollo d’intesa del 12- 4-2014 tra MIUR E MINISTERO DELLA SALUTE per *“la tutela del Diritto alla Salute, allo Studio, all’Inclusione”*.

“L’obiettivo del protocollo è quello di garantire equità e contrasto alle diseguaglianze, attraverso un’azione di empowerment che renda la scuola un luogo dove promuovere la crescita responsabile e consapevole delle nuove generazioni”

La rete condivide la visione di **promozione della salute espressa dall’OMS nella Carta di Ottawa (1986)**, e i valori e la prospettiva rappresentati dalla [Risoluzione di Vilnius – Migliorare le scuole attraverso la salute](#) che vede **la scuola**, luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono molteplici determinanti di salute, **come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo** e individua nella **promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni**.

L’Istituto fa sua la definizione di salute definita dall’OMS per la quale **“SALUTE non è assenza di malattia ma benessere psicofisico che si ottiene grazie all’individuazione e realizzazione delle proprie aspettative e aspirazioni attraverso un processo continuo che rende gli individui capaci di controllare i determinanti della propria vita vivendo in un ambiente sano stimolante”**.

DAL CONCETTO DI BISOGNO AL CONCETTO DI RISORSA

Attraverso un percorso di lavoro di collaborazione tra scuole e sanità è stato messo a punto un **Modello d’azione** e sono stati predisposti degli **strumenti** di lavoro che supportano le scuole nel processo di autovalutazione grazie alla creazione di un profilo di salute e alla pianificazione di azioni di miglioramento. Il percorso, il Modello e gli strumenti informatici di facile accesso per tutte le scuole sono descritti e disponibili nel sito della rete [SPS](#) nella sezione “profilo di salute”.

Scuola che Promuove Salute lavora per progetti usando modelli teorici che prevedono specifici strumenti, come le life skills, competenze emotive, cognitive e sociali utili per affrontare la vita, l’educazione tra pari, la pedagogia attiva, buone pratiche di provata efficacia e un costante aggiornamento da parte dei docenti.

In questo contesto la **Rete SPS** si pone come **interlocutore significativo per tutte le politiche che coinvolgono la salute e il benessere dell’intera comunità scolastica**, favorendo una **sana alimentazione**, uno **stile di vita attivo**, il **contrasto alle diverse forme di dipendenza**, lo **sviluppo di competenze di vita (life skills)** che favoriscono la crescita personale di ciascuno studente.

Sempre nell’ottica di promuovere la salute dei nostri studenti, un’attenzione particolare merita l’**attività motoria**. Infatti un soggetto con un fisico tonico che però non ne percepisce il suo funzionamento, le sue doti e i suoi limiti, è come se non avesse terminato il suo allenamento. Colui che non riesce a mettere in gioco le proprie capacità e a farle interagire con quelle altrui per una crescita reciproca, non raggiunge un reale benessere completo.

Il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive dell’IIS Savoia-Benincasa caratterizza la propria attività con proposte che abbracciano molteplici discipline in modo da consentire a ciascuno di avvicinarsi alla pratica sportiva a seconda delle preferenze e delle inclinazioni.

Per l’**attività curricolare**, al Liceo quadriennale si pratica la lezione per 3 ore la settimana invece delle consuete 2. Al corso A.F.& M. – *Indirizzo Management e Marketing dell’Impresa Sportiva*, per ben 5 ore la settimana si praticano 6 sport differenti ogni anno scolastico, con sport individuali alternati a sport di squadra. Ogni sport viene presentato sia sotto l’aspetto tecnico pratico sia dal punto di vista organizzativo e dirigenziale. Si va dall’atletica leggera al rugby, dal basket alla ginnastica artistica, al calcio, alla pallamano, al nuoto. Ogni studente verrà invitato alla pratica, per capire le caratteristiche principali della disciplina. In seguito, con l’aiuto di esperti, ci si orienterà nelle carte federali, nel management sportivo, nella gestione di un fitness club.

Le **attività extracurricolari** si svolgono il pomeriggio, con gli studenti più appassionati alle varie discipline sportive. Sono previsti approfondimenti tecnici e la possibilità di partecipare ai Campionati Studenteschi di atletica leggera su pista, di corsa campestre, di basket, di calcio ecc. Oppure di essere presenti al GYM FESTIVAL e alle Olimpiadi della Danza. Di venerdì, in primavera, parte il WET FRIDAY con il progetto “Vela a

Scuola”, che offre agli studenti la possibilità di acquisire confidenza con la cultura del mare e di [navigare nelle acque del Cònero e della Dalmazia](#).

ATTIVITA' AFFERENTI ALL'AREA DELLA PROMOZIONE ALLA SALUTE

I docenti FFSS dell'area “Benessere, successo formativo, DSA e rapporti con le famiglie” in collaborazione con la dirigenza e con l'approvazione del CDD, promuovono ogni anno iniziative rivolte agli studenti su tematiche relative alla salute, alla consapevolezza di sé e alla prevenzione. Tali iniziative spaziano dalle rappresentazioni di teatro sociale su argomenti di grande attualità, a interventi con esperti di settore (Progetto Rotarysani, Anlaid e altri) all'attivazione di progetti con efficacia ed evidenze scientifiche promossi dalla rete di scuole “Scuola che promuove salute” (resp. Per le Marche dott. S. Berti dell'Area Vasta 2) come il progetto Gaia Network, che vede il nostro istituto collaborare con la Fondazione GAIA e l'Università Federico II di Napoli per una ricerca scientifica sul progetto stesso [Progetto Gaia – Benessere Globale](#). [Qui](#) la presentazione del Progetto.

Altre iniziative che possono essere promosse all'interno dell'area della promozione alla salute sono quelle rivolte anche alla conoscenza diretta di realtà difficili. Un esempio di attività proposta in questo senso è il Progetto San Patrignano rivolto alle sole classi quarte che, adeguatamente preparate dai docenti referenti, ne fanno richiesta. San Patrignano è una casa, una famiglia per i giovani che hanno smarrito la strada, che hanno perso motivazione e devono riprendere un cammino fatto di autostima, di dignità, di responsabilità, di entusiasmo. Da anni la comunità è impegnata in un'opera di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole attraverso le attività di un progetto denominato We free che prevede: interventi nelle assemblee d'istituto, visite alla comunità di recupero, eventuali interventi nelle assemblee d'istituto, partecipazione ai We free day.

PROGETTO COUNSELING O CONSULENZA EDUCATIVA

IL COUNSELING si configura come un tipo di relazione d'aiuto professionale fondata sull'ascolto empatico, la comprensione e l'attivazione di strategie tese a recuperare le risorse interne necessarie alla soluzione dei propri problemi o difficoltà. Lo spazio d'ascolto è libero e protetto; ciascuno viene accolto indipendentemente da ciò che pensa o che fa, ma con un'accettazione incondizionata di ciò che porta, del problema o situazione che vive. Vengono sospesi tutti i giudizi per orientarsi a sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio sé, della propria situazione e delle strategie risolutive. In questo contesto ciascuno è garantito dalla riservatezza totale del segreto professionale.

In sintesi si può dire che il counseling è una relazione che tende a sostenere e sviluppare le potenzialità delle persone, promuovendo atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta. In consulenza può essere portato qualsiasi problema anche non specifico, come il prendere decisioni o il miglioramento delle relazioni interpersonali nei diversi contesti di vita.

Il counselor è quella figura PROFESSIONALE che, esperta di comunicazione e relazione, è in grado di facilitare il percorso di autoconsapevolezza e crescita personale delle persone con cui lavora.

Lo sportello è attivo dal mese di ottobre a giugno con una disponibilità oraria flessibile di 2/3 appuntamenti a settimana e si svolge all'interno degli edifici scolastici presso aule specificamente deputate al servizio.

Lo sportello di ascolto viene offerto dall'Istituto come un'opportunità di confronto e dialogo a tutte le proprie utenze e pertanto è aperto agli studenti, ai genitori e ai familiari, agli insegnanti, ai collaboratori scolastici e al personale amministrativo.

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO CON LO PSICOLOGO

Lo sportello di Ascolto Psicologico è uno spazio dedicato principalmente agli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i coetanei, ecc. E' anche un possibile spazio a disposizione di genitori ed insegnanti per capire e affrontare meglio quelle difficoltà che possono sorgere nella relazione con i ragazzi. Il colloquio, individuale o di gruppo, non ha fini terapeutici ma di aiuto per problemi specifici e più gravi di quelli che si possono affrontare nel counseling. L'obiettivo è quello di promuovere il benessere e prevenire il disagio giovanile, aiutando i ragazzi ad individuare i problemi e le possibili soluzioni da mettere in pratica, attraverso il dialogo e il confronto. A tal fine lo psicologo (un esperto esterno) garantisce un ambiente accogliente e non giudicante in cui il ragazzo è libero di affrontare qualunque argomento.

PROCEDURA D'ACCESSO E MODALITA' D'INVIO ALLO SPORTELLO DI COUNSELING E ALLO SPORTELLO PSICOLOGICO

Gli studenti che desiderano accedere a questi servizi potranno farlo in orario scolastico e saranno giustificati dal counselor o dallo psicologo, che invierà una mail informativa al docente in orario per l'assenza dalle attività d'aula. La prenotazione può avvenire tramite mail o per richiesta diretta al consulente che poi fisserà l'appuntamento. La stessa procedura di prenotazione è estesa a tutte le altre utenze.

Nel contesto di counseling e dello sportello con lo psicologo è garantita la privacy assoluta.

Integrazione e inclusione

Garantire il benessere degli studenti e delle studentesse è possibile solo se essi vengono opportunamente *accolti* dal contesto-scuola. L'IIS Savoia Benincasa vuole essere, in tal senso, un istituto *sensibile* alle storie, alle provenienze e alle identità. Per l'accoglienza è necessaria una stretta collaborazione fra scuola e famiglie, supportata da un processo di integrazione e inclusione.

L'integrazione è la capacità di adattarsi a un insieme di convenzioni preesistenti: ogni contesto umano ha delle regole che devono essere innanzitutto comprese e rispettate. Imparare a modificare il proprio comportamento per inserirsi in contesti nuovi è una competenza di fondamentale importanza in qualsiasi contesto.

L'inclusione è un adattamento simile, ma che ha luogo nel verso opposto. Non è detto, infatti, che determinati aspetti dell'identità dei singoli debbano essere adattati al contesto, come se si dovessero "appiattire" le differenze. **Un ambiente inclusivo è, al contrario, un ambiente che individua, accoglie, rispetta e valorizza tutte le diversità:** bisogni educativi speciali, culture, orientamenti sessuali e identità di genere.

I ragazzi e le ragazze possono "star bene" solo se percepiscono e sentono che *vanno bene così come sono*, senza dover cambiare per forza. Per questo, il nostro impegno è quello di combattere le marginalizzazioni e creare un ambiente dove ognuno si senta bene con se stesso e con gli altri.

L'Istituto ogni anno scolastico organizza appositi CDC delle classi prime con alunni DSA per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati allargati ai genitori proprio per conoscere più a fondo tali ragazzi, il loro percorso di studio, le loro eventuali problematiche. Le FFSS insieme alla Dirigenza intervengono a supporto dei CDC su qualsiasi situazione problematica che può mettere a rischio il successo formativo del singolo studente.

Area dei Servizi al Territorio

La Palestra dell'Innovazione

La palestra dell'innovazione è il luogo dell'apprendimento esperienziale, dove si pratica la creatività, si sperimenta l'innovazione e si promuove l'imprenditorialità, un luogo aperto alla città e a tutte le fasce di età, dove si mette in atto anche la collaborazione con le più varie realtà che operano nel territorio: associazioni, start up dell'innovazione, reti di scuole e università, imprese, aziende.

Stanze, laboratori, dove poter sviluppare ad esempio la robotica, l'artigianato digitale, il problem posing and solving, il gaming, la stampa 3D, il coding e tanto altro.

All'interno della palestra sarà attivo il nostro fablab: spazio aperto, che nasce per portare la Digital Fabrication e la cultura Open Source in un luogo fisico, dove macchine, idee, persone e approcci nuovi possono mescolare liberamente.

Il linguaggio è quello della fabbricazione (digitale e tradizionale), della sperimentazione e della creatività per acquisire le competenze utili per vivere e lavorare nel futuro. In questo modo si spera da un lato di contrastare l'abbandono scolastico e la disoccupazione giovanile, favorendo la creazione di posti di lavoro specialistici nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ma anche restituire cittadinanza alle generazioni precedenti spesso escluse dalla forte digitalizzazione.

La Palestra dell'innovazione è anche il luogo per educare i più piccoli al pensiero computazionale attraverso i laboratori pomeridiani stile Coderdojo gestiti dai nostri studenti, o anche dove aiutare i non più giovani a familiarizzare con una realtà, sempre più digitalizzata, con la quale non hanno dimestichezza.

Area della Partecipazione Studentesca

Comunicare è Partecipare

I progetti di questa sezione si propongono di promuovere la Comunicazione fra pari come forma di partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e territoriale e hanno la finalità di far acquisire dimestichezza con le forme del giornalismo tradizionale e radiofonico, mediante il racconto creativo della vita di ragazze e ragazzi che, anche con un tocco leggero e scanzonato, agiscono attivamente i diritti e doveri della cittadinanza, nella consapevolezza di un uso rispettoso dei linguaggi e delle sensibilità altrui.

Il progetto si articola lungo tre direttrici:

[SB Webzine](#)

Il giornalino d'Istituto con le sue rubriche, i suoi approfondimenti, le sue provocazioni, è redatto in una veste multimediale, che permette connessioni dentro e fuori la scuola e consente di avviare una riflessione propositiva rispetto alla propria realtà.

Una rivista online di ampio respiro, interessata alle iniziative didattiche e culturali promosse dall'Istituto, con spazi di approfondimento riguardanti l'arte, la scienza, la tecnologia e lo sport; pronta a raccontare, con gli occhi dei ragazzi, la nostra città, il nostro Paese, il Mondo.

[SB Webradio](#)

Podcast radiofonici realizzati da studenti che si raccontano in musica, approfondiscono la vita cittadina, esprimono il loro sentire con voci provenienti dalla scuola e dalla città.

Puntate, programmi, racconti, inchieste e interviste pensati e realizzati per un media antico, rivisitato da chi vive nella rete.

SB Social

Conoscere e utilizzare tutti social nella loro potenzialità, per conseguire una comunicazione briosa, corale, efficace, puntuale e rispettosa.

[Facebook d'istituto](#)

Instagram d'istituto

Le tre attività sono finalizzate a motivare e coinvolgere attivamente gli studenti, stimolandone la curiosità e l'originalità, affinché sviluppino un pensiero critico e creativo.

I progetti valorizzano non solo l'etica dell'informazione, ma anche quella dell'impegno, favorendo l'autonomia organizzativa di ragazze/i e incoraggiando il loro senso di responsabilità nell'affrontare seriamente i compiti e i ruoli assegnati, dall'ideazione alla realizzazione concreta di articoli, podcast radiofonici e post sui social.

IL LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale è uno spazio formativo altamente socializzante, volto a promuovere la conoscenza diretta di metodi, tecniche e teorie del teatro. L'attività intende stimolare la creatività, la socialità e lo spirito di collaborazione, inoltre si propone di favorire la condivisione di esperienze ed emozioni con l'obiettivo di creare un gruppo di lavoro sinergico, in grado di progettare, allestire e mettere in scena uno spettacolo teatrale.

Il teatro a scuola si configura come una bottega artigianale in cui gli studenti divengono i creatori e gli interpreti di un percorso formativo - didattico che coinvolge e appassiona.

L'ambiente teatrale è uno spazio poliedrico all'interno del quale i ragazzi vengono educati a un uso consapevole dei codici corporei, mediante appositi esercizi di mimica e gestualità; spronati a liberare l'immaginazione, attraverso il linguaggio del corpo e con pratiche di scrittura creativa, sperimentando così forme espressive alternative, che potenziano le abilità comunicative.

Le attività di teatro creativo forniscono quindi una risorsa straordinaria nel contesto educativo, in quanto sviluppano le abilità motorie, verbali e sociali; aumentano l'autostima e la sicurezza; nei gruppi promuovono la tolleranza, il rispetto, la comprensione.

Il teatro inoltre possiede in sé anche una dimensione estetica, che stimola nei giovani una particolare sensibilità per il bello, nei suoi aspetti cromatici e melodici, che si impreziosiscono con l'interpretazione attoriale, con l'uso modulato della voce, con la forza espressiva delle parole, che si caricano di valenze suggestive, epiche, intime.

La pratica del teatro permette inoltre di agire sulla sfera emozionale e cognitiva, concorrendo alla formazione di una personalità armonica, indipendente e non omologata.

Nel contesto teatro il divertimento diviene una nobile componente per apprendere con piacere, mettendosi in gioco e sfruttando le proprie potenzialità.

Oltre allo Spettacolo teatrale aperto alla cittadinanza, nell'arco dell'anno si concretizzano le seguenti realizzazioni:

- Documentazione multimediale di tutte le fasi del progetto (laboratorio, scrittura, allestimento scenico, backstage...)
- Progettazione e realizzazione della locandina e del pieghevole di sala
- Riprese e montaggio video dello spettacolo
- Raccolta dei feedback degli studenti in un documento sotto forma di diario
- Articoli nel magazine di istituto e comunicati stampa per i media locali

La nostra scuola con il Laboratorio Teatrale si propone di aderire a iniziative socioculturali in rete con altre realtà scolastiche, sociali e istituzionali e di partecipare a concorsi e rassegne di Teatro scolastico, come già in passato; ad esempio:

- Il "Premio Nazionale Giorgio Gaber", con il Teatro Stabile di Grosseto (con la menzione speciale)
- Il progetto "Scuola all'Opera", con la Fondazione Teatro delle Muse, di Ancona
- Il progetto "Adriatico Mediterraneo", della macroregione Adriatico Ionica
- Il Premio "Ankon D' Oro" a cura della FITA (Federazione Italiana Teatro Amatoriale) reg. Marche;
- La "Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola" di Serra San Quirico, luogo di sintesi e confronto delle esperienze del Teatro Educazione sia a livello nazionale che internazionale; è il luogo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rapporto tra il teatro e la scuola; è il luogo dove si promuove l'inserimento del linguaggio teatrale nella scuola.
- Premio Nazionale "Michele Mazzella, per una drammaturgia giovane", che nelle scorse edizioni ci ha visto conseguire numerosi premi, tra i quali nella edizione del 2014-2015 il Primo Premio, con la Medaglia del Presidente della Repubblica, presso il Teatro Quirino di Roma.

Area della Cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza traggono la propria linfa e consapevolezza dalle raccomandazioni espresse dal Consiglio Europeo nel 2018 e aggiornate recentemente nel maggio 2018.

Tali documenti arrivano a tratteggiare le competenze di cittadinanza come "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità."

Tali competenze non possono essere presentate come una serie di nozioni, ma come un percorso multidisciplinare che punta a far diventare consapevoli i ragazzi dei valori che fondano la Costituzione e la convivenza civile in ogni parte del mondo. Tale consapevolezza non può che scaturire da un percorso quotidiano di riflessione e di confronto che faccia emergere le radici ideali e storiche degli ideali che stanno alla base dello stare insieme. La coscienza di appartenere a una comunità con valori condivisi rende infatti la legalità e la partecipazione davvero consapevoli e vissute.

Le competenze di cittadinanza implicano sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, con ovvie connessioni con filosofia, diritto ed economia (dove sono previste), sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi.

Questo sforzo educativo e didattico di interiorizzazione negli alunni dei principi che reggono l'impianto della nostra Costituzione e la conoscenza via via più approfondita delle norme che definiscono la cittadinanza in diversi ambiti, nazionali e internazionali, appaiono come condizioni che giustificano e facilitano nei ragazzi l'adozione di comportamenti personali e sociali corretti sul piano dell'etica e della legalità.

Al fine di favorire l'acquisizione delle competenze in chiave di cittadinanza l'azione didattica, per quanto riguarda le discipline storico-filosofiche e giuridico - economiche, all'interno delle quali si incontrano e si analizzano concetti di politica, economia e diritto, è improntata non solo alla dimensione storica dei fenomeni analizzati, ma anche all'approccio tematico e per problemi.

Attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali, nonché ad attività volte a stimolare un apporto propositivo, critico e creativo, ci si propone di avviare una partecipazione attiva e consapevole al proprio contesto scolastico e territoriale, attivando momenti di dibattito strutturato, riflessioni sulla realtà contestuale e incontri tematici con esperti.

Afferiscono a quest'area importanti progetti che la scuola segue da molti anni, volti ad avvicinare gli studenti alle Istituzioni politiche del Paese e dell'Unione Europea.

L'Educazione alla Cittadinanza si propone anche di sviluppare le competenze di base per la cittadinanza democratica, intesa come cittadinanza plurima:

1. cittadinanza locale (la scuola, i suoi meccanismi ed ambiti partecipativi e gli organismi rappresentativi; il Regolamento d'istituto; gli enti locali);
2. cittadinanza nazionale ed europea (ambiti di intervento, organi di rappresentanza e principali funzioni; modalità di partecipazione dei cittadini; diritti e doveri dei cittadini);
3. cittadinanza mondiale (il sistema "mondo" ovvero le relazioni ambientali, sociali, economiche a livello globale; l'ONU: finalità, principali organismi, funzionamento ed elementi di crisi; i Diritti Umani nella storia, nella Costituzione e nei principali documenti nazionali e internazionali);
4. cittadinanza digitale, per la quale nell'arco del triennio la scuola si impegna a elaborare un curriculum trasversale. Tale ambito sarà a fondamento delle principali scelte progettuali del Piano e costituirà la competenza trasversale principale da perseguire nel corso del triennio.

L'educazione alla cittadinanza include, per scelta dell'istituto, l'educazione alla legalità e l'educazione all'intercultura.

L'educazione alla legalità diffonde una cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi e le istituzioni, e promuove la formazione di una personalità autonoma e capace di rapporti positivi con gli altri, fondata sul riconoscimento del valore della legalità come base della vita associata, sulla capacità di valutare le situazioni di rischio e di assumere comportamenti conseguenti, sul rispetto di sé, dei compagni, dei docenti, del personale della scuola e dei relativi ruoli nelle relazioni dirette ed in quelle mediate dalle moderne tecnologie, sul rispetto di ambienti, strutture ed attrezzature, sul rispetto di regole, orari e scadenze.

L'educazione alla legalità è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo.

Tutte le componenti della comunità scolastica – ognuna secondo il proprio ruolo - sono chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della cittadinanza attiva.

L'Educazione interculturale mira invece ad allargare e arricchire il percorso formativo attraverso la conoscenza, la comprensione ed il rispetto di altre culture ed è parte organica delle attività curricolari.

L'Educazione al patrimonio ambientale e culturale è promossa attraverso attività curricolari e progettuali finalizzate a promuovere e approfondire i seguenti aspetti:

- ▶ rispetto dell'ambiente scolastico inteso come cura e valorizzazione degli spazi che - anche con il ricorso alla creatività - rafforzi il senso di appartenenza
- ▶ conoscenza, frequentazione e rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale di ambito locale, regionale, nazionale, europeo
- ▶ consapevolezza dei valori storici, culturali ed economici dei beni ambientali, naturali e artistici
- ▶ conoscenza dei principali aspetti della questione ambientale (squilibri ambientali, biodiversità)
- ▶ conoscenza dei principi dello sviluppo sostenibile e delle più importanti Convenzioni a esso relative.

Area dell'Orientamento

Il termine orientamento si riferisce a una serie di attività che mettono in grado le persone di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze.

Tutte le azioni di orientamento dovrebbero tendere alla costruzione e allo sviluppo di specifiche competenze che rendono le persone capaci di affrontare e assolvere positivamente tutti i compiti orientativi e di orientarsi: prima le "competenze orientative e propedeutiche" o di base che danno un "atteggiamento e uno stile di comportamento proattivo rispetto alla gestione della propria storia personale" e "i prerequisiti minimi per affrontare positivamente snodi complessi del processo di orientamento"; poi da un lato le "competenze di auto-monitoraggio" che danno "consapevolezza critica" e "capacità di tenere sotto controllo lo svolgersi delle esperienze in atto (il percorso formativo, la ricerca del lavoro, l'attività professionale)" e da un altro lato le "competenze orientative di sviluppo della propria storia formativa e lavorativa "che danno "capacità di affrontare gli eventi decisionali attraverso una progettazione di sé nel tempo" e "di darsi degli obiettivi di crescita (personale e/o professionale), di investire delle energie per il raggiungimento di un obiettivo, di costruire dei progetti individuali assumendosi responsabilità e rischi connessi alla loro realizzazione".

Per supportare gli studenti nell'elaborazione del proprio progetto di vita dopo il diploma il Piano di orientamento del nostro Istituto assolve a:

1. Funzione educativa, attraverso attività tese alla "maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivi per lo sviluppo delle capacità di gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento" con lo strumento della didattica orientativa-orientante, o orientamento formativo, che consente di acquisire o potenziare le competenze orientative di base generali trasversali propedeutiche nei curricoli disciplinari
2. Funzione informativa, sostenendo il reperimento, l'interpretazione e l'acquisizione di "conoscenze utili al raggiungimento di un obiettivo orientativo specifico". L'informazione serve "ai giovani per conoscere/capire come è e come funziona il mondo in cui vivono
3. Funzione di accompagnamento È "un'attività di sostegno allo sviluppo da parte della persona di competenze e capacità di decisione e/o di controllo attivo sull'esperienza formativa e lavorativa in essere al fine di prevenire i rischi dell'insuccesso", favorendo una riflessione critica sulle esperienze passate e in atto

(monitoraggio) e una pianificazione rivolta al futuro. Le attività di accompagnamento servono a costruire/potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non curricolari/disciplinari, aiutano i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie», abitano “i ragazzi a fare il punto su se stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, a trovare una mediazione sostenibile tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto/fattibile per realizzarle”

Le attività attraverso le quali si raggiungono gli obiettivi sopra descritti sono:

1. Percorsi di counseling di grande gruppo, a cura dello psicologo scolastico, durante i quali vengono somministrati e restituiti questionari su interessi e test attitudinali;
2. Incontri formativi/informativi rispetto al mondo universitario, le sue componenti e i fattori differenzianti rispetto alla scuola superiore (contesto di inserimento, ritmo di studio, ...), al mondo del lavoro (rivolgendo una particolare attenzione alle nuove professioni);
3. Somministrazione di software orientanti quali Sorprendo nelle classi Quarte di tutti gli indirizzi
4. Momenti informativi sui vari corsi di laurea offerti dall'Ateneo cittadino, l'Università Politecnica delle Marche, attraverso la partecipazione alle giornate di orientamento presso la sede dell'Ateneo con approfondimento degli sbocchi professionali legati agli stessi e momenti informativi sulla realtà lavorativa territoriale ed extra territoriale;
5. Workshop interni alla scuola durante i quali vengono ospitati varie Enti di formazione superiore dalle Università alle Accademie e alle varie compagini delle Forze Armate e delle Forze di Pubblica Sicurezza (Esercito, Marina, Aviazione, Guardia di Finanza, Polizia e Carabinieri) offrendo agli studenti un'occasione unica per orientarsi tra le molteplici alternative successive al Diploma;
6. Iscrizione al Programma di Alma Diploma per le classi quinte avente carattere orientante e propedeutico all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la registrazione nella banca dati fruibile dalle aziende in cerca di personale da formare e assumere;
7. Sportelli di counseling per piccoli gruppi.



I nostri Corsi di Studio

Liceo Scientifico – Corso Base

È un corso di studi caratterizzato dalla completezza dell'approccio culturale e che **vede rappresentate in modo molto equilibrato le discipline di tipo umanistico e quelle di tipo scientifico**. Scegliendo il liceo scientifico corso base ci si lascia aperto un ampio ventaglio di possibilità per il futuro visto che la preparazione conseguita dopo il diploma permetterà di frequentare con successo tutte le facoltà universitarie, come dimostra la storia dei nostri studenti.

Come in tutti i nostri indirizzi **l'uso dei laboratori è centrale** e non riguarda solo la presenza di spazi fisici attrezzati in modo moderno e tecnologicamente avanzato (come i laboratori di chimica, biologia, fisica, informatica), ma anche **una particolare impostazione didattica che è basata sull'apprendere in modo attivo** e che interessa tutte le discipline.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Liceo Scientifico – Cambridge International¹

Unico ad Ancona, il **Liceo Scientifico Cambridge International** offre un approccio di eccellenza allo studio delle discipline e permette di **apprendere la lingua inglese a livelli elevati** di competenza comunicativa.

A differenza di tutti gli altri corsi l'**orario di inglese è potenziato e il docente è affiancato da un madrelingua**, oltre a ciò **due discipline** del curriculum, generalmente di **carattere scientifico, vengono studiate in doppia lingua** e sia nel programma italiano che in quello inglese.

Il corso è autorizzato dall'**Università di Cambridge** e permette il conseguimento degli **International General Certificate of Secondary Education**, gestiti appunto da Cambridge.

Il curriculum prevede, fino al terzo anno, lo svolgimento di **stage linguistici all'estero** per approfondire e consolidare le competenze comunicative nella lingua inglese.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Straniera	3+2*	3+2*	3+1*	3+1*	3+1*
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	4+1***	5+1**	4+1**	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2+1*	2+1*	3+1*	3+2*	3+1*
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	33	33	32

* Ora aggiuntiva svolta con docente madrelingua su curriculum Cambridge

** Ora aggiuntiva svolta in lingua Inglese su curriculum Cambridge

*** Ora svolta in lingua Inglese su curriculum Cambridge

¹ Indirizzo attivato ai sensi del DPR 15/03/2010 n. 89, art. 10, comma 2

Liceo Scientifico – Scienze Applicate Quadriennale²

L'indirizzo Scienze Applicate quadriennale è pensato appositamente per gli studenti talentuosi che vogliono una preparazione più approfondita nel minor tempo possibile per essere più preparati ad affrontare gli studi universitari in Italia o all'estero.

Il nostro corso sperimentale prevede, infatti, un monte ore potenziato **distribuito su 35 settimane anziché 33**, che permetterà agli studenti di approfondire aree multidisciplinari a scelta attraverso percorsi opzionali detti **High Level**, gestiti da esperti esterni (scienziati, ricercatori, docenti universitari, professionisti, ecc) in prestigiose strutture ospitanti, come laboratori di ricerca e università. Inoltre sono previsti **Percorsi Formativi Personalizzati** per ciascuno studente.

A garanzia della massima preparazione possibile, ogni studente sarà seguito passo passo da un **docente tutor**, che bimestralmente condurrà con lui un bilancio delle competenze acquisite, dei punti di forza e di debolezza, dei progressi compiuti e lo indirizzerà con consigli di studio e di preparazione strategici e mirati.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	4 anni	5 anni
Lingua e Lettere Italiane	5	5	5	5	700	660
Lingua e Civiltà Straniera	3+1*	3+1*	3+1*	3	525	495
Storia e Geografia	3	3			210	198
Storia			3	3	210	198
Filosofia			3	3	210	198
Matematica	6	5	5	5	735	693
Informatica	2	3	2	3	350	330
Scienze naturali	6	6	5	5	770	726
Fisica	3	3	4	4	490	429
Disegno e Storia dell'Arte	3	3	2	2	350	330
Scienze motorie e sportive	3	3	2	2	350	330
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	140	165
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	36	36	36		

* Ora svolta in compresenza con docente madrelingua su curriculum Cambridge

² Indirizzo ordinamentale sperimentale autorizzato dal MIUR

Liceo Scientifico – Informatico³

Mantenendo lo studio della lingua e della civiltà latina, seppure ad orario alleggerito, l'opzione **Liceo Scientifico Informatico** offre un percorso di apprendimento orientato alla costruzione di competenze, alla valorizzazione di talenti, alla creazione di professionalità.

L'indirizzo prevede due ore di informatica in tutti e cinque gli anni, studiata come disciplina a sé, ma con un taglio orientato **allo sviluppo del pensiero computazionale come modalità di soluzione dei problemi** (pensiero razionale e algoritmico)

Alla costruzione delle competenze contribuiscono **le attività di laboratorio**, che comprendono la programmazione e la realizzazione di artefatti fisici e digitali e che sono arricchite da un percorso di robotica educativa. **Stampante 3D, piccoli e grandi robot, kit Arduino**, rappresentano una parte delle ricchezze strumentali della nostra scuola per questa opzione di studio.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	2	2	2	2	2
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	3	3	2	2
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	30	30	30

³ Indirizzo attivato ai sensi del DPR 15/03/2010 n. 89, art. 10, comma 2

Liceo Scientifico - Scienze Applicate

Può essere definito come un “liceo scientifico al cubo”. In questa opzione si rinuncia ad alcuni degli aspetti della cultura umanistica, quelli legati allo studio della classicità latina, in favore di **una curvatura potentemente scientifica**, adatta a coloro che hanno già le idee chiare sul loro futuro.

Inutile dire che un liceo del genere ha bisogno di **grandi laboratori funzionali, attrezzati e moderni**, aspetti sui quali il nostro Istituto ha investito in modo consistente.

Le convenzioni, da sempre attive, con la Facoltà di Medicina della Politecnica, con l’Ospedale Regionale e con altri Istituti di ricerca internazionali (MIT di Boston e da quest’anno anche Harvard) potenziano il valore di questo corso e lo rendono estremamente attraente per gli studenti più curiosi.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell’Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Liceo Linguistico – Corso Base

E' il corso umanistico moderno per eccellenza, dove si apprende a comunicare e a relazionarsi con **tre lingue** e molte culture diverse. Apre al mondo e offre numerose possibilità, sia di studio che di lavoro. **Lo studio teorico delle lingue è accompagnato da esperienze di immersione ed esposizione comunicativa, garantite dalla presenza dei docenti madrelingua, dai gemellaggi e dai viaggi studio** che sono ideale completamento di questo percorso.

E' un ambiente vivace, dinamico e aperto, caratterizzato dal dialogo multiculturale e dalla voglia di confrontarsi con gli altri e di ampliare i propri orizzonti.

In tutte le classi del Triennio **la metodologia CLIL permette l'insegnamento di discipline non linguistiche in una delle lingue straniere studiate.**

Qui troverai anche la possibilità di studiare una lingua diffusa ed economicamente importante come il **cinese**.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e Cultura Inglese	3+1*	3+1*	2+1*	2+1*	2+1*
Lingua e Cultura Straniera 2	2+1*	2+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Lingua e Cultura Straniera 3	2+1*	2+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Ora svolta in compresenza con docente madrelingua

Liceo Linguistico – Cambridge International⁴

Unico ad Ancona questo Liceo linguistico offre un **approccio internazionale di eccellenza** e, accanto alle altre lingue straniere scelte, si caratterizza per la possibilità di **apprendere la lingua inglese a livelli elevati di competenza comunicativa**.

A differenza di tutti gli altri corsi **l'orario di inglese è potenziato da una presenza più forte del madrelingua** e una **disciplina del curriculum, generalmente di carattere scientifico, viene studiata in doppia lingua** e sia nel programma italiano che in quello inglese.

Il corso è autorizzato dall'**Università di Cambridge** e permette il conseguimento degli **International General Certificate of Secondary Education**, gestiti appunto da Cambridge.

Il curriculum prevede anche ogni anno lo svolgimento di **stage linguistici all'estero** per approfondire e consolidare le competenze comunicative nella lingua inglese o nelle altre lingue studiate.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e Cultura Inglese	3+1* + 2**	3+1* + 2**	2+1* + 2**	2+1* + 1**	2+1* + 1**
Lingua e Cultura Straniera 2	2+1*	2+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Lingua e Cultura Straniera 3	2+1*	2+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2 + 1**	2 + 1**	2 + 1**	2 + 2**	2 + 1**
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	33	33	32

* Ora svolta in compresenza con docente madrelingua

** Ora aggiuntiva con docente madrelingua inglese specifico dell'opzione Internazionale

⁴ Indirizzo attivato ai sensi del DPR 15/03/2010 n. 89, art. 10, comma 2

Liceo Linguistico – Triennio ESABAC (Potenziamento Francese)

Il triennio ESABAC è una particolare curvatura del Liceo Linguistico con percorso di **Francese come seconda lingua**. Si tratta di un corso di studi integrato che permette il conseguimento del **doppio diploma: ESAME DI STATO italiano e BACCALAURÉAT francese, con il quale si può accedere a tutte le università francesi**, senza prova di lingua. Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi paesi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea.

Lo studio della lingua francese è potenziato e **la storia viene insegnata in lingua francese**.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3+1*	3+1*	3+1*
Francese	3+1*	3+1*	3+1*
Lingua e Cultura Straniera 3	3+1*	3+1*	3+1*
Storia in Lingua Francese	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e Sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	31	31	31

* Ora svolta in compresenza con docente madrelingua

A.F.& M. - Amministrazione Finanza & Marketing

L'opzione **Amministrazione Finanza & Marketing** si caratterizza per la formazione di tecnici con solide competenze tecnico-economiche riferite ad ampie aree come economia, aspetti giuridici e amministrativo-contabili delle imprese, finanza e marketing. Il **Marketing** è affrontato come disciplina autonoma, con l'intervento di esperti del settore, sviluppando temi attuali come il Web Marketing e il Social Media Marketing. Le **visite aziendali** e il costante contatto con **imprenditori e associazioni del territorio** contribuiscono a dare al corso una forte impronta di apertura al mondo del lavoro e alla sua evoluzione.

Si prospettano ampi sbocchi professionali, oltre alla possibilità di proseguire gli studi in ogni settore e, in particolare, in ambito giuridico e economico.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Biologia e Scienze della Terra	2	2			
Chimica		2			
Fisica	2				
Geografia politica	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia Aziendale	2	2	6	6	7
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	2	3
Diritto			2	3	3
Economia politica			2	2	3
Marketing			2	2	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

A.F.& M. – Indirizzo MANAGEMENT E MARKETING DELL'IMPRESA SPORTIVA⁵

Nuovissimo e unico in città, questo corso di studi, attivato grazie alle possibilità offerte dall'autonomia scolastica, coniuga la solidità di una **formazione tecnica economica di spessore**, con il valore attribuito allo sport come mezzo di educazione e come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e della integrazione culturale. **L'Istituto Tecnico Economico a opzione indirizzo sportivo realizza una curvatura particolare in direzione dell'attività sportiva motoria**, in cui tutte le discipline vengono orientate, mediante la progettazione didattica, all'**approfondimento delle problematiche collegate al mondo dello sport**. La formazione tecnica sarà coniugata con la **possibilità di praticare un numero elevato di discipline sportive**, grazie a convenzioni attive con il **CONI** e con prestigiose società del territorio.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	3	3	3	4	4
Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Biologia e Scienze della Terra	2	2			
Chimica		2			
Fisica	2				
Geografica politica	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia Aziendale e Management Sportivo	2	2	6	7	8
Seconda Lingua Comunitaria	2	2	3	2	3
Diritto e legislazione sportiva			3	3	3
Economia politica			2	2	3
Scienze Motorie e Sportive	5	5	4	3	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

⁵ Indirizzo attivato ai sensi del DPR 15/03/2010 n. 88, art. 10, comma 2

S.I.A. – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Dopo il biennio comune è possibile scegliere di proseguire in questo indirizzo in cui saranno acquisite particolari competenze nel campo dell'**informatica gestionale, del social media marketing, della creazione di siti web.**

Si tratta di una **curvatura tecnica particolarmente richiesta dal mondo del lavoro**, come testimoniano le storie di successo dei nostri studenti anche nel campo imprenditoriale.

Una **didattica condotta per progetti**, con il **forte protagonismo degli studenti** abitua precocemente alle dinamiche degli ambienti lavorativi, formando competenze difficili da trovare, come quelle di relazione, di abitudine al lavoro di squadra, al rispetto delle consegne e alla puntualità. **I nostri sforzi sono volti a formare tecnici affidabili e competenti nel settore.**

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Economia Aziendale	4	7	7
Seconda Lingua Comunitaria	3		
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Laboratorio Informatica Gestionale	2*	4*	3*
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

*Compresenza con gli insegnanti di riferimento della disciplina

TURISTICO

Unico nella città di Ancona, questo corso **forma tecnici specializzati nel settore turistico** attraverso l'apprendimento di **competenze gestionali per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico** delle imprese turistiche e per la **valorizzazione integrata e sostenibile delle risorse culturali e ambientali del territorio**.

Offre una preparazione multidisciplinare finalizzata alla formazione **dei nuovi professionisti del turismo 3.0** (Social media manager, blogger, ecc) impegnati nell'elaborazione di nuove **strategie per la progettazione e la promozione di un'offerta turistica integrata**.

PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Chimica		2			
Fisica	2				
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Terza Lingua comunitaria			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32